

★ PUBBL. APERIODICA ★

44 PAGINE

ALBI
del
MINZ

15 SETTEMBRE 2007

★ N. 2 - GRATIS ★

**NUOVA EDIZIONE
AGGIORNATA:
1 gennaio 2011**



LE RISTAMPE DEL NUMERO 1
TOPOLINO



GLI ALBI DEL MINZ

N. 2 - 15 settembre 2007

TERZA EDIZIONE 1 GENNAIO 2011

www.papersera.net

www.collezionismofumetti.com

Hanno collaborato: Francesco Di Bella, Leonardo Gori, Claudio Gioda e Luca Mencaroni che hanno messo a disposizione i propri materiali originali e fornito utili indicazioni; il gruppo Inducks italiano per il continuo appoggio.

Chiunque avesse nuovo materiale, informazioni aggiuntive o correzioni è pregato di contattare l'autore:
e-mail: matteosonz@yahoo.it

per i testi: © Matteo Sonz
per le immagini: © Disney - Tutto il materiale contenuto nel presente documento è presentato al solo fine di studio e documentazione

Sommario

Uno sguardo d'insieme alle ristampe di Topolino Libretto	pag. 3
Il numero Uno originale »	8
Una seconda tiratura per il numero uno originale? »	16
Pubblicità dell'epoca »	18
Il disegno di copertina originale »	19
La ristampa Pichierri/Nerbini in generale »	20
Ristampa Nerbini, 1° vers, 1° var »	25
Ristampa Nerbini, 1° vers, 2° var »	27
Ristampa Nerbini, 2° versione »	27
Ristampa Nerbini, 3° versione »	28
Ristampa Nerbini, 4° vers, 1° var »	29
Ristampa Nerbini, 4° vers, 2° var »	30
Ristampa Disney (1994) »	30
Ristampa Disney (1999) »	33
Ristampa Disney/Epierre (2002) »	33
Ristampa De Agostini (2004) »	37
Ristampa Corriere della Sera (2005) »	39
Ristampa Corriere della Sera (2010) »	41
La ristampa in TOP1949 (1999) »	42
La ristampa mignon (2010) »	43
Ristampa "Elah" »	44
Ristampa "Anni settanta" »	47
Ristampa copertina »	48
Riconoscimento rapido »	50

AVVERTENZA

Le informazioni contenute in questo documento sono di libero dominio. L'utilizzo di materiale direttamente tratto da questo documento è liberamente consentita, a condizione di mantenere l'assoluta gratuità della sua fruizione. Per utilizzi diversi è richiesta una autorizzazione da parte dell'autore. Ogni citazione e utilizzo di materiale direttamente tratto da questo documento deve essere accompagnata dall'indicazione dell'autore e fonte originaria. Non è consentita in alcuna forma la citazione di questo documento o di qualunque sua parte in operazioni di natura commerciale (con particolare riferimento, ma non solo, a: vendite, acquisti, aste) su qualsiasi piattaforma e in qualunque circostanza; in particolare non ne è consentita la citazione per suffragare o certificare in alcun modo l'autenticità di un fumetto.

Uno sguardo d'insieme alle ristampe di Topolino Libretto

Nel corso degli anni sono state pubblicate diverse ristampe di "*Topolino Libretto*" numero 1, uno dei fascicoli più ricercati dai collezionisti disneyani. Mario Gentilini ricorda in un'intervista che questo numero, datato aprile 1949 (in uscita il giorno 7), venne pubblicato in circa 80-90mila copie. L'albo quindi non è particolarmente raro; la richiesta è però tale che il suo prezzo sul mercato dell'antiquariato è sempre consistente e "impegnativo". Anche molti esemplari danneggiati o con restauri invasivi trovano ugualmente una loro collocazione, raggiungendo quotazioni di tutto rispetto. È quindi inevitabile che siano state pubblicate numerose ristampe di questo fascicolo.

Per un esame delle ristampe amatoriali pubblicate in Italia si rimanda all'ottimo articolo "*L'avventurosa storia del fumetto amatoriale*" di Giuliano Cerofolini e Leonardo Gori, disponibile all'indirizzo internet <http://www.fumetti.org/gori.htm>.

Per quanto riguarda le ristampe di *Topolino Libretto*, e in particolare quelle del numero 1, la situazione che si ricostruisce è la seguente.



Alfonso Pichierri, noto editore fiorentino, aveva rilevato già nel 1972 le storiche edizioni *Nerbini* dedicandosi quasi subito alla ristampa del materiale anteguerra della casa editrice.

Il "*Topolino Libretto*" edito della Mondadori dal 1949 in poi non faceva ovviamente parte del materiale su cui aveva dei diritti. Nonostante ciò, Pichierri con la collaborazione della moglie dà clandestinamente alle stampe i primi quattro numeri di Topolino, in un unico lotto che viene presentato sottobanco in data non specificata, ma comunque fra il 1983 e il 1985, e venduto all'elevato prezzo di 50mila lire.

Il nome dell'editore resta ufficialmente sconosciuto: si tratta però di un segreto di Pulcinella e nel giro degli appassionati queste ristampe diventano presto note come "*ristampe Nerbini*".

Entro la fine degli anni Ottanta, probabilmente in seguito al successo del primo lotto, lo stesso editore propone i successivi sei albi, completando così la serie dei primi dieci numeri.

Esaurite le scorte dei primi quattro numeri Pichierri ristampa quasi subito l'intero lotto dei primi dieci numeri, probabilmente in occasione della manifestazione Lucca 1986; in questa nuova riedizione i primi numeri sono lievemente differenti da quelli stampati in precedenza. È possibile che negli anni seguenti siano state effettuate ulteriori "edizioni" dell'intero lotto, ma al momento non ne abbiamo notizia certa.

Sicura è invece l'ulteriore riedizione del solo primo numero in svariate altre occasioni; vi sono infatti almeno sei versioni *Nerbini* distinte. È possibile che queste versioni facciano parte di nuove edizioni del lotto dei primi numeri, ma è anche possibile che siano state stampate "in solitaria", per consentire l'acquisto del singolo numero.

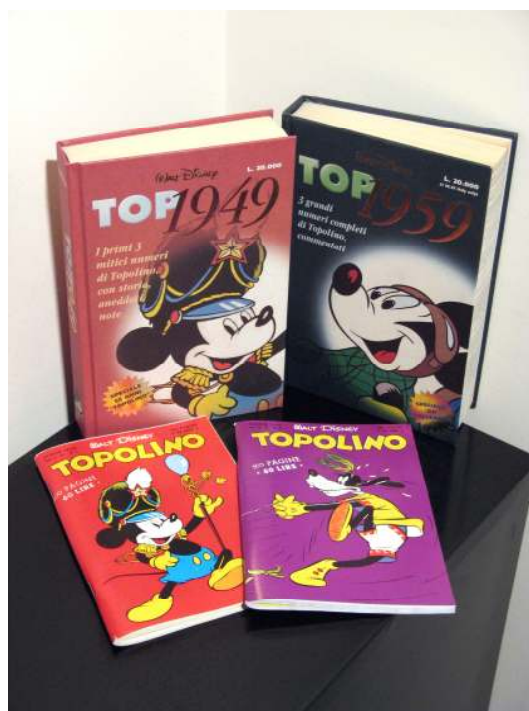
Le "ristampe Nerbini" di Pichierri sono poi proseguite negli anni successivi con ulteriori lotti di 10 numeri ciascuno, fino ad arrivare al numero 80 compreso; l'ultimo lotto (71-80, con gli ultimi numeri correttamente non spillati) appare nel maggio 2000 all'elevato prezzo "semi-ufficiale" di 200mila lire¹. Possibili, anche se improbabili, delle riedizioni in anni diversi anche di questi lotti, specialmente di quelli con numerazione più bassa. La difficoltà di definire con più precisione l'esistenza o meno di diverse "edizioni" discende ovviamente dal fatto che Pichierri provvedeva a nuove stampe soltanto nel caso dell'esaurimento delle sue scorte. Eventuali differenze tipografiche -dovute al miglioramento delle tecniche di stampa o a modifiche degli impianti originali- erano del tutto irrilevanti, e il complesso delle ristampe era pensato come un "unicum" continuamente rinnovato ma sostanzialmente sempre uguale.

È interessante notare come una certa "indifferenza" della Disney abbia consentito il prolungarsi di questa iniziativa. La Disney ha di fatto chiuso gli occhi per lungo tempo di fronte a questa pubblicazione teoricamente illegale realizzata senza autorizzazioni. In proposito, alcuni commercianti riferiscono che per cautelarsi contro possibili azioni legali della Disney (in realtà mai avvenute o al massimo risolte in via extra-giudiziale senza che se ne sia mai avuto notizia) Pichierri affermava di essere soltanto il *distributore* delle ristampe, realizzate da un amico di cui -ovviamente- non poteva fare il nome. Dubitiamo però che una simile affermazione potesse avere un qualche valore legale...

I primi lotti presentano svariati difetti grafici, sintomo forse di rimaneggiamenti volti a sopperire a mancanze negli originali. Particolarmente evidente, per esempio, la mancanza nel numero 29 in nostro possesso delle pagine 69 e 70, sostituite da due pagine "redazionali" tratte da Topolino 6.

Pichierri muore nel luglio del 1999 e l'iniziativa si esaurisce con l'ultimo lotto citato, apparso postumo. Il venir meno della guida di Pichierri determina anche la chiusura della casa editrice *Nerbini*, rilevata qualche anno più tardi da un altro editore, ma mai tornata ai fasti originali.

Mentre venivano proposte le ristampe *Nerbini*, anche la Disney aveva realizzato una propria ristampa "ufficiale" del numero 1. Con una iniziativa "una tantum" molto gradita dagli appassionati ma senza un progetto globale di ristampe, la casa editrice aveva pubblicato nel 1994 lo "Speciale Topolino 2000", un albo celebrativo fuori serie edito in occasione dell'uscita in edicola del numero 2000 di Topolino; allegato a questa uscita era proposta la ristampa in questione.



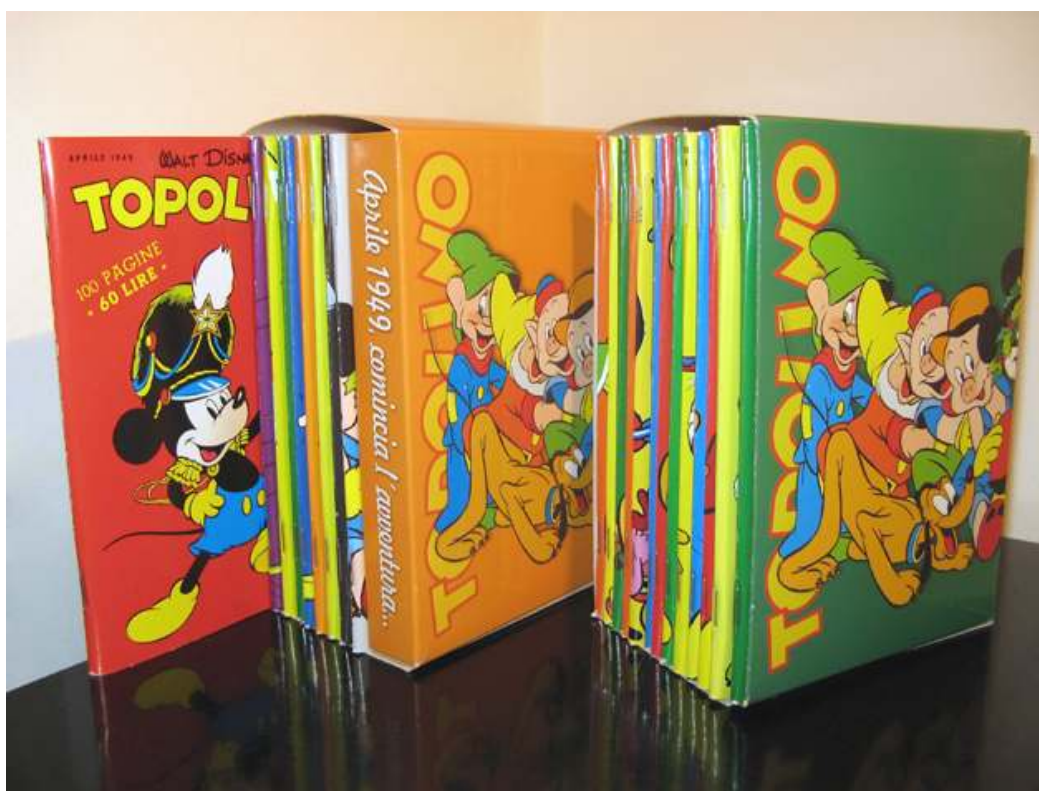
La stessa ristampa era stata proposta in seguito anche come allegato alla versione cartonata di "SuperDisney 12 - Top 1949", un altro albo speciale uscito cinque anni dopo, nell'aprile 1999, in occasione del 50° anniversario della rivista. Lo stesso "Top 1949" (un volume presentato sia in brossura

¹ Fonte: "Il Fumetto", rivista ufficiale dell'ANAF (Associazione Nazionale Amici del Fumetto). Sempre da questa rivista si ricavano le date di altri lotti Nerbini: i numeri 11-20 sono apparsi nell'inverno 1990-91 al prezzo di 100mila lire; i numeri 31-40 nella primavera del 1994 al prezzo di 150mila lire; i numeri 41-50 nella primavera del 1995 in due sottolotti di cinque numeri venduti al prezzo di 100mila lire ciascuno; i numeri 51-60 nell'autunno 1997; i numeri 61-70 nell'autunno 1998. I prezzi erano comunque indicativi e vigeva il più totale arbitrio dei commercianti.

nelle edicole sia in versione cartonata in libreria) pubblicava al suo interno la riproposta integrale -anche se non come fascicoli singoli- dei primi tre numeri con interessanti note di commento e dettagli di costume. Nell'aprile 2000, con la stessa filosofia, era apparsa la ristampa del numero 2, allegata alla versione cartonata di "SuperDisney 16 - Top 1959", un altro volume con una struttura analoga allo speciale precedente: il volume riproponeva infatti tre numeri del 1959, con commenti e note.

Le ristampe appena citate del 1994, 1999 e 2000 sono da considerare come delle edizioni speciali, pubblicate senza la pretesa di costituire un primo nucleo di ristampe autonome.

Il riscontro di pubblico deve esser stato favorevole, perché nel 2002 la *Disney* decide infine di pubblicare essa stessa una propria edizione delle ristampe dei primi numeri di Topolino. Con la collaborazione dell'*Epiere* di Gianni Bono, con la quale la *Disney* ha stretti rapporti, appaiono quindi due cofanetti contenenti rispettivamente l'annata 1949 (nove numeri, 1-9) e l'annata 1950 (tredici numeri, 10-22), venduti per corrispondenza e pubblicizzati sul "Topocatalogo", l'elenco delle iniziative speciali riservate ai collezionisti. Gli stessi fascicoli, nella stessa veste editoriale, sono anche presenti nel catalogo dell'*Epiere*. È probabile che l'effettivo editore sia proprio quest'ultimo, che ha agito per conto della *Disney* guadagnandosi il diritto di distribuire le ristampe anche attraverso i propri canali di vendita. Le ristampe sono ancora disponibili e richiedibili sia alla *Disney* sia alla *Epiere*.



L'entrata in scena della *Disney* nel campo delle ristampe ha significato anche la definitiva "chiusura" di qualsiasi possibilità di ristampe "pirata" come erano state le ristampe di Pichierri. Tutte le successive ristampe saranno sempre autorizzate e permesse dalla *Disney*, escludendo qualche caso di ristampe fraudolenti di limitata diffusione.

La diffusione delle ristampe del 2002 soltanto in cofanetti e su ordinazione ha però scoraggiato i potenziali acquirenti; la *Disney* e l'*Epiere* non hanno voluto tentare la diffusione di massa nel circuito delle edicole e quindi queste edizioni sono rimaste un fenomeno abbastanza "elitario", senza un grande successo. Per lungo tempo voci diffuse dai dipendenti *Epiere* alle varie mostre suggerivano la possibilità di pubblicare altri numeri, ma il fatto non si è mai verificato.

Nel novembre 2004, un'altra ristampa. La *De Agostini* pensava di pubblicare una enciclopedia sui fumetti a fascicoli, "**La Grande Avventura del Fumetto**". L'opera, con interventi dei maggiori esperti del settore, avrebbe dovuto presentare in allegato ai suoi fascicoli alcune ristampe di albi a fumetti particolarmente significativi, fra cui i primi numeri di *Diabolik*, *Dylan Dog* e, appunto, *Topolino*. Come sempre in questi casi è stata realizzata una pre-distribuzione dei primi fascicoli in alcune città italiane con lo scopo di verificare la "tenuta" e il successo dell'iniziativa prima dell'effettiva pubblicazione. Il test non ha avuto successo e l'opera è stata bloccata e sospesa; sono rimaste comunque in circolazione le (poche) copie della ristampa di *Topolino* che era stata distribuita in allegato al secondo fascicolo dell'enciclopedia.



Pochi mesi dopo, un'altra riproposta del solo primo numero: quella allegata al secondo volume (dedicato all'anno 1950) di **"Topolino Story"**, un'opera in 30 volumi venduta con il *Corriere della Sera* nel corso del 2005. Ogni volume, dedicato ad una specifica annata fra il 1949 e il 1978, ha proposto una selezione di storie fra quelle pubblicate sulla rivista nel corso dell'anno indicato, con commenti e dettagli di costume. L'opera ha avuto un grande successo, pertanto questa ristampa è abbastanza comune.

Ancora il *Corriere della Sera* e la *Gazzetta dello Sport* hanno proposto dal 22 marzo al 6 dicembre 2010 **"Gli anni d'oro di Topolino"**, una serie di 38 volumi con la pubblicazione dell'integrale del fumettista Floyd Gottfredson. A ciascuno dei volumi di cui era composta l'opera è stata allegata la ristampa del corrispondente numero di *Topolino* Libretto, in ordine strettamente cronologico. Insieme al primo volume dell'opera, uscito in edicola lunedì 22 marzo, è apparso dunque un nuovo numero 1.

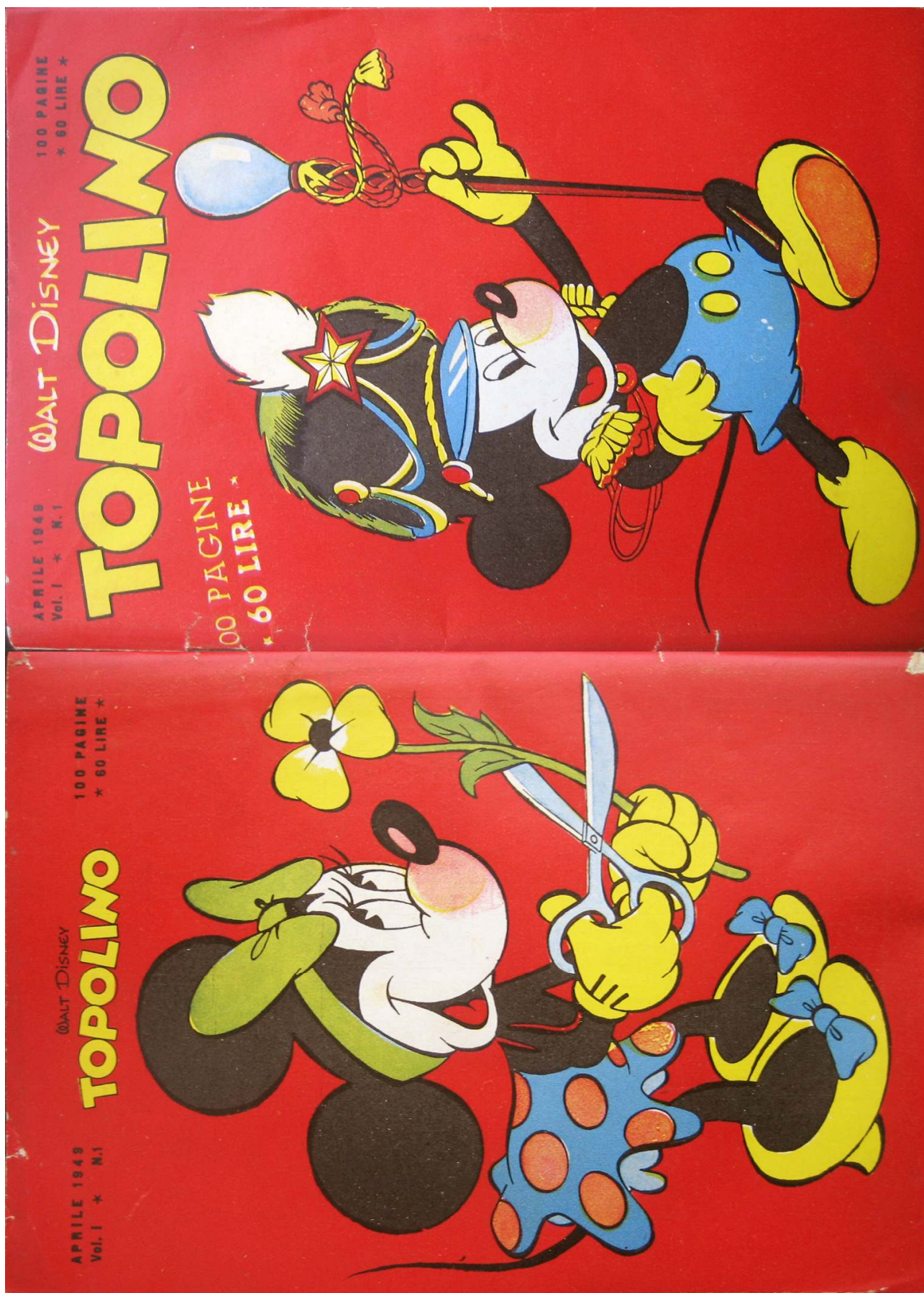
Infine nel mese di aprile 2010 la casa editrice *Scarabeo* ha proposto una versione "mignon" dei primi 8 numeri di *Topolino*. Questi volumetti (cartonati, non spillati; piccolo formato; in cofanetto) sono un simpatico divertissement. Questa curiosa edizione è basata sulla ristampa *Disney-Epierre* del 2002.

Riassumendo, le ristampe "classiche" (escludendo quindi TOP1949, TOP1959 e versione mignon) sono:

- numero 1** Pichierri (almeno 6 versioni); Disney (1994 e 1999); Disney-Epierre (2002); De Agostini (2004); RCS (2005); RCS (2010)
- numero 2** Pichierri (almeno 4 versioni); Disney (2000); Disney-Epierre (2002); RCS (2010)
- numeri 3-4** Pichierri (almeno 4 versioni); Disney-Epierre (2002); RCS (2010)
- numeri 5-10** Pichierri (almeno 2 versioni); Disney-Epierre (2002); RCS (2010)
- numeri 11-22** Pichierri (almeno 1 versione); Disney-Epierre (2002); RCS (2010)
- numeri 23-38** Pichierri (almeno 1 versione); RCS (2010)
- numeri 39-80** Pichierri (almeno 1 versione).

Sono apparsi in vendita su Internet almeno altri due "numero 1" particolari. Uno, molto rovinato, descritto come "ristampa amatoriale" degli anni Settanta (ma secondo noi molto successivo); il secondo, con un inedito logo "Elah" in retrocopertina, ha fatto "furore" nel 2010, ma un esame ravvicinato di alcune copie ne ha evidenziato la natura "artigianale" ed estremamente "dubbia"².

² Quando si parla di ristampe, definire quale sia il discrimine fra "operazione genuina" e "tentativo di truffa" non è sempre chiaro. Le stesse ristampe Pichierri-Nerbini non erano autorizzate e quindi teoricamente "criminali". Secondo noi una ristampa "genuina" è quella stampata con l'intento di raggiungere il massimo numero di lettori; una ristampa prodotta in poche copie, per limitare **intenzionalmente** il numero dei propri lettori e creare artatamente una rarità, è secondo noi molto "dubbia".



Topolino numero uno originale. Copia in ottimo stato di conservazione.

Il numero Uno originale

Riportiamo alcune caratteristiche del numero originale, evidenziando in particolar modo quelle che differiscono nelle successive ristampe. Le osservazioni sui colori vanno valutate alla luce delle diverse condizioni ambientali di conservazione, che possono influire grandemente in un fumetto di quasi 60 anni.

L'immagine di riferimento riportata nella pagina precedente è una composizione di due immagini della copertina e della retrocopertina, giustapposte fra loro a simulare il fascicolo aperto. A parte questa licenza, l'immagine non è stata ritoccata digitalmente.

Tutte le altre foto presentate in questa sezione provengono anch'esse da esemplari originali.

Tiratura

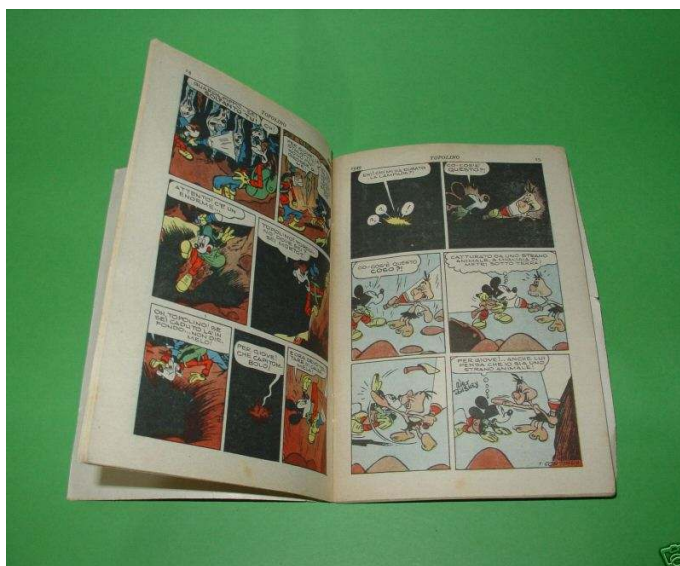
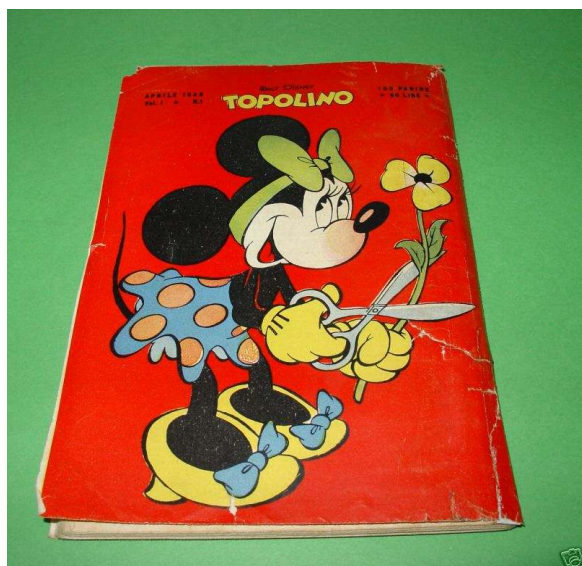
In appendice alla biografia "Walt Disney" di Bob Thomas, nell'edizione italiana pubblicata da Mondadori nel 1980, è riportata un'intervista a Mario Gentilini. Ripercorrendo a grandi linee la storia dell'impegno Mondadori con Walt Disney, l'allora direttore di "Topolino" afferma: *"... dal formato giornale [Topolino] si è fatto più piccolo. Tascabile ed è subito cresciuto. Infatti dalle iniziali 80-90000 copie di tiratura siamo arrivati al milione di copie settimanali [nel 1980, N.d.A.]".* La cifra va considerata con una certa cautela, essendo soltanto un ricordo del direttore, tuttavia è un dato significativo.

La tiratura non è trascurabile, ma cresce subito molto rapidamente, in risposta ad un inaspettato successo di pubblico. Ancora Mario Gentilini, in una lettera indirizzata a Kay Kamen e conservata negli archivi storici della Casa Editrice, afferma: *"Mio caro Kamen, sono felice di annunciarVi che la nuova edizione mensile di "Topolino" (cento pagine a colori in vendita a Lire italiane 60.- pari a 10 centesimi di dollaro) ha avuto un grande successo. Del secondo numero ne stampiamo 185000 copie e spero fra non molto di arrivare alle 200000 copie il che rappresenta, per un paese come l'Italia, un grande successo".* Questa lettera è presentata sul catalogo della mostra "Topolino - 60 anni insieme" (Electa, 1993, pg. 93). La data non è indicata, e la didascalia dell'illustrazione la collega a un'altra lettera di Gentilini, datata 14 ottobre 1949, indirizzata a Walt Disney in persona e che parla della storia "L'Inferno di Topolino", pubblicata dal numero Sette in poi. Poiché il numero Due è del maggio di quell'anno, c'è ovviamente qualche incongruenza con le date proposte. In ogni caso l'incremento della tiratura è eccezionale: più del doppio fra il primo numero e il successivo.

Kay Kamen era il responsabile unico per le promozioni e il licensing della casa madre americana, in forza alla Walt Disney dal 1932; può essere definito l'inventore del merchandising: fu lui, fra l'altro, ad autorizzare la produzione dei famosi orologi Ingersoll. Per una tragica coincidenza, muore insieme alla moglie proprio nell'ottobre del 1949 in un incidente aereo sopra le Azzorre.

Formato

Il formato del fascicolo è 12.5x17.8 mm. Sono però noti alcuni esemplari con la copertina mal rifilata e quindi lievemente più grande delle pagine interne. Un esempio molto accentuato di questo difetto è illustrato qui di seguito; si tratta da un esemplare messo in vendita in un noto sito di aste online. Si intravede persino il terminatore della stampa del rosso dello sfondo.

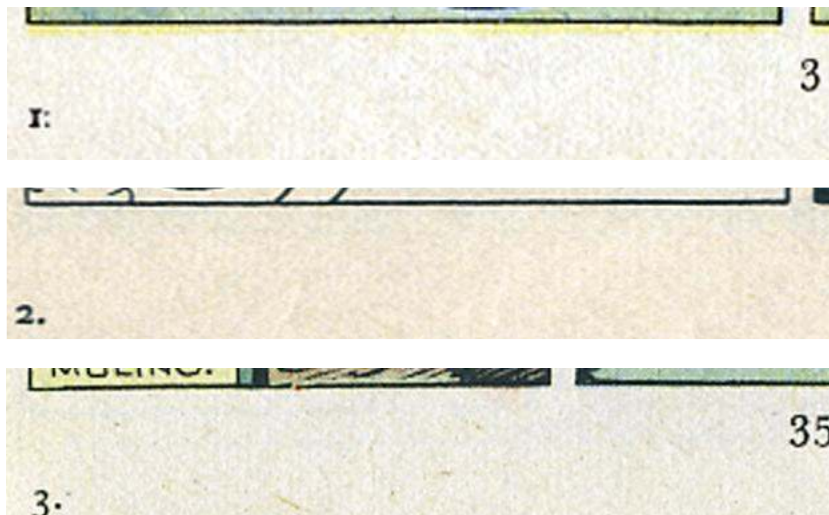


L'esemplare presenta anche evidenti segni di restauro in prossimità della costa, specialmente in basso, dove è presente internamente un restauro in carta bianca.

Struttura

Stampa in-32°, costituita da 3 fogli stampati fronte-retro ciascuno con 16+16 facciate ripiegate, assemblate e tagliate, e dalle quattro pagine di copertina. Totale $3 \times 32 + 4 = 100$ pagine.

I "numeri di segnatura" (i piccoli numeri progressivi al piede della prima pagina di ogni foglio di stampa, indicati nel seguito soltanto come "signature") si trovano alle pagine 3, 19 e 35.



A pagina 19 il numero di pagina è in alto a destra, non in fondo pagina. Immagini lievemente contrastate e "pulite"

Il primo foglio di stampa realizza le pagine 3-18 e 83-98 suddivise in: fronte 3, 6, 7, 10, 11, 14, 15, 18, 83, 86, 87, 90, 91, 94, 95, 98 a colori; retro 4, 5, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 84, 85, 88, 89, 92, 93, 96, 97 in b/n.

Il secondo foglio di stampa realizza le pagine 19-34 e 67-82 suddivise in: fronte 19, 22, 23, 26, 27, 30, 31, 34, 67, 70, 71, 74, 75, 78, 79, 82 in b/n e rosso (questo colore limitatamente alle sole quattro pagine 31, 78, 79, 82 e usato solo per testo ed elementi grafici); retro 20, 21, 24, 25, 28, 29, 32, 33, 68, 69, 72, 73, 76, 77, 80, 81 in b/n.

Il terzo foglio di stampa realizza le pagine 35-66 suddivise in: fronte 35, 38, 39, 42, 43, 46, 47, 50, 51, 54, 55, 58, 59, 62, 63, 66 a colori; retro 36, 37, 40, 41, 44, 45, 48, 49, 52, 53, 56, 57, 60, 61, 64, 65 in b/n.

Complessivamente vi sono quindi 32 pagine a colori, 48 in b/n e 16 potenzialmente in rosso e nero (in realtà di queste ultime, come detto, soltanto 4 pagine utilizzano effettivamente il rosso; le altre sono ancora in b/n). L'esatta disposizione delle facciate all'interno dei fogli di stampa dipende dall'ordine seguito per la successiva piegatura e taglio; si può comunque supporre che le quattro pagine in b/n e rosso fossero adiacenti per minimizzare i costi di impianto.

Copertina stampata in fronte (pagine 1 e 100) a colori (ovvio!) e in retro (pagine 2 e 99) in b/n e magenta.

Graffette: legatura in punto metallico, con graffette lunghe mm 12

Copertina anteriore:

Si rimanda all'illustrazione complessiva precedente. Indichiamo qui di seguito i principali dettagli grafici che sono stati modificati nelle successive ristampe. La precisa tonalità dei colori (non sempre uniforme già ai tempi della stampa nel 1949) non è perfettamente definibile, a causa del normale degrado del fumetto. Indichiamo soltanto alcune caratteristiche "guida".

- Le scritte "Walt Disney" sopra il titolo e "100 Pagine / ★ 60 lire ★" disposta obliquamente sono in bianco. Nel caso di "fuori registro" del giallo rispetto al magenta, possono apparire zone di colore giallo.
- La scritta "N. 1" presenta uno spazio fra il punto e la cifra "1".
- La scritta "100 Pagine / ★ 60 lire ★" è inclinata di circa 12° rispetto all'orizzontale; la verticale tracciata a partire dal secondo "★" precede nettamente la "P" di "Topolino"; la cifra "1" di "100" è molto vicina alla piega del fascicolo e quindi è spesso danneggiata; anche il primo "★" a sinistra di "60" è poco visibile se non addirittura scomparso a causa dei frequenti restauri con ripittura della zona vicino alla piega.



- La verticale tracciata a partire dal vertice del pomolo della mazza di Topolino è fra le due gambe della "N" di "Topolino".
- La caratteristica più nota è la colorazione del naso di Topolino, che presenta una sfumatura rossastra / rosa carne, ottenuta con una retinatura abbastanza larga ma un po' impastata. Il colore è ottenuto dalla composizione dei colori magenta e giallo, ma i due colori non sono perfettamente coincidenti e ne risulta un alone giallastro che sfiora la parte bassa dell'occhio sinistro. Non si tratta secondo noi di un vero e proprio "fuori registro" del giallo, perché lo spostamento è presente anche quando in altre parti della copertina il colore è posizionato correttamente. Semplicemente, la pellicola è stata forse mal preparata in quel punto e non coincide con la pellicola del magenta. Se poi è anche presente un "fuori registro" generale del giallo, lo spostamento risulta ancor più evidente. Il naso è sempre colorato; tuttavia sono possibili variazioni di tonalità anche consistenti, come si desume dalle due immagini che presentiamo.





Immagini realizzate in condizioni differenti: la prima è una foto, la seconda una scansione. In ogni caso, evidenti le variazioni di tonalità e la presenza di "fuori registro" anche importanti (il giallo, nella prima immagine)

- Colorazione delle spalline: la parte in ombra della spallina destra di Topolino, parte della spallina sinistra e i nastri alle sue spalle sono resi in un arancione brillante, ottenuti ancora con una retinatura abbastanza grossolana. Di nuovo, l'esame diretto delle immagini ci permette di constatare le differenze di tonalità; in alcuni casi la colorazione di questi dettagli tende infatti verso un rosso molto più accentuato.
- Inoltre, sotto la spallina destra di Topolino, tutte le parti visibili dello sfondo sono correttamente in rosso pieno, il colore dello sfondo.
- Il pomolo della mazza è azzurro con sfumatura, il bastone è in rosso mattone;
- I fiocchi della mazza sono colorati diversamente: uno è in arancione smorto, l'altro è in giallo e arancione brillante. Ancora tonalità differenti:



- Tutte le fasce che ornano il cappello da parata di Topolino sono giallo/blu;
- Il bottone che le fissa al cappello e la cerniera della visiera sono rispettivamente giallo/rosso e bianco/rosso;
- L'interno della stella frontale è bianco/giallo, il suo bordo rosso scuro;
- Dove la gamba destra entra nella scarpa è presente una piccola "tacca" gialla;

- La suola della scarpa sinistra è resa in arancione; si tratta ancora una volta di una retinatura grossolana e impastata e anche in questo caso le tonalità possono essere assai diverse:



- La linea grafica di separazione che consente di distinguere la curva della gamba alzata di Topolino è colorata in rosso; eventuali fuori registro del magenta rispetto al nero possono far apparire il solo giallo.
- Frequenti i "fuori registro"; ovviamente questa è una caratteristica non ripetibile e quindi non è comune a tutte le copie.

Copertina posteriore:

- Anche il naso di Minni presenta una sfumatura rossastra / rosa carne, ottenuta con la stessa retinatura abbastanza larga ma un po' impastata che abbiamo già citato;
- La coda di Minni si alza verticalmente alle sue spalle;
- La macchia bianca al centro del fiore è di forma irregolare:



- La blusa e i fiocchi sulle scarpe di Minni sono azzurri e i pois del gonnellino arancioni;
- La linea grafica di separazione che consente di distinguere il braccio destro dal corpo di Minni (ambedue neri) è colorata in rosso; eventuali fuori registro possono far apparire il solo giallo;
- La scritta "N.1" non ha lo spazio fra il punto e la cifra "1".

Interno:

Come per la copertina, elementi quali la nitidezza della stampa e le tonalità di colore delle pagine originali sono fondamentali per chi ha avuto la fortuna di esaminare dal vivo un originale, ma sono difficilmente descrivibili e soprattutto poco uniformi considerando l'età e le differenti condizioni ambientali di conservazione.

La stampa è in generale assai nitida, anche nelle pagine con dettagli grafici sottili (retini); i colori abbastanza tenui e delicati.

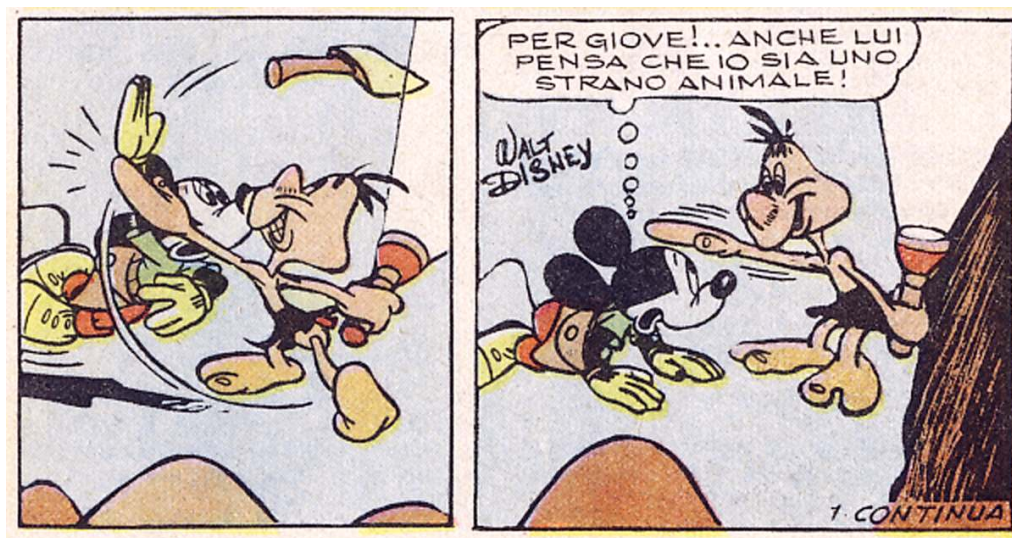
Abbiamo però riscontrato la presenza di copie originali con alcuni difetti di stampa in alcune delle pagine interne, tanto da far supporre un deterioramento degli impianti usati durante la stampa. Mostriamo quindi qualche esempio, senza la pretesa di essere completi e rimandiamo all'analisi delle singole ristampe l'identificazione di molti altri difetti relativi ad elementi tipografici (le "testatine": anno, scritta "Topolino" e numero di pagina; le "segnature"; difetti di stampa).



Pg. 3: prima vignetta, sommario del "Cobra Bianco".



Pg. 12: le due vignette in basso. Notare la definizione del retino.



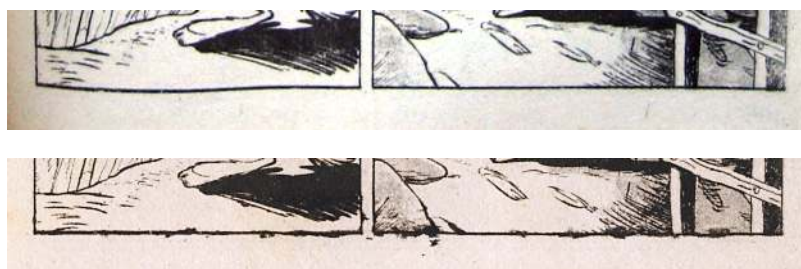
Pg. 15: le due vignette in basso. Fine della prima puntata della storia "Eta Beta l'uomo del 2000". Notare i colori tenui.



Pg. 20, 25, 26: alcune vignette con errori di stampa già nell'originale.



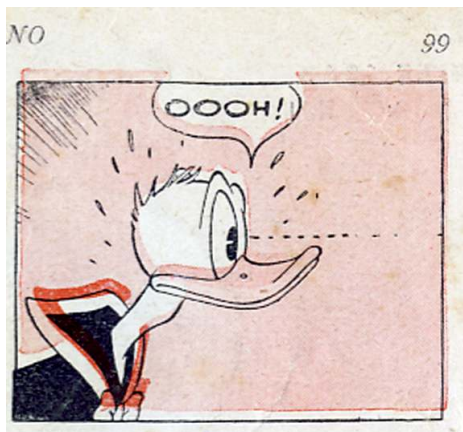
Pg. 39: ultima vignetta in basso a destra della pagina. Tre immagini da tre numeri originali diversi. La seconda è una fotografia, le altre sono scansioni. Si vedono anche in questo caso delle differenze di tonalità. Si noti, nell'angolo inferiore destro, come la vignetta sia in due casi chiaramente rovinata e ritoccata. Il difetto non è costante e sembra peggiorare; si tratta probabilmente di un danneggiamento progressivo degli impianti sopravvenuto durante la stampa.



Pg. 41: un altro esempio di possibile danneggiamento degli impianti. Due immagini da due numeri originali diversi. La prima è una fotografia (l'ondulazione è un effetto prospettico fotografico), la seconda una scansione. Il bordo inferiore delle vignette è nel secondo caso evidentemente rovinato (anche se forse è soltanto un eccesso di inchiostro)



Pg. 90: l'inizio della storia "Paperino e il segreto del Vecchio Castello".



Pg. 99: vignetta della penultima pagina (interno della retrocopertina). Ancora tonalità lievemente differenti e ancora dei notevoli "fuori registro".


CONFIDENZE
di *Gambadilegno*

Corpo di mille diavoli scatenati! Eccoli qua, con un kriss malese fra i denti, una spingarda a tracolla e sei bombe da tremila libbre nel tancotto del pancino, cioè: nel panciotto del taschino! Vi giuro sulla mia anima dannata che ho percorso il mondo da nord a sud e da est a ovest, a bordo del mio vascello fantasma, e ho visto cose che farebbero rizzare i capelli in testa a un teschio calvo da sei secoli!

1) Tanto per cominciare ho visto in America questo coso che non è un bue né un canarino, sibbene una città di 575,901 abitanti compresi i nonni. È situata sul lago Erie, nello Stato di New York e si chiama...



2) Ecco qui un altro coso



che ho visto in Sicilia, proprio in riva al mare. È anch'essa una città, conta 71,871 abitanti comprese le zie e il suo nome deriva dal nome del coso disegnato qui sopra.

3) E ora guardate questa nave: non è il mio vascello fantasma,



ma una delle tre caravelle con cui un grande genovese di nome Cristoforo Colombo scoperse l'America. Questo viaggio costò una somma pari a OTTOMILA DOLLARI attuali, e poiché l'America, palmo più palmo meno, ha una superficie di 32.000.000 di chilometri quadrati, risulta che il suo prezzo di costo si aggira sui dollari 0,00025 il chilometro quadro.

Ma voi, o scellerati, sapete il nome delle tre caravelle?

4) Avete mai provato a emettere un sospiro, intendo dire il più leggero sospiro che vi sia possibile? E subito dopo, avete provato a mandare il più forte grido che vi sia consentito dai polmoni e dalle corde vocali? Ebbene, sapete che rapporto di intensità corre fra l'uno e l'altro?

5) Vedete questo signore? È un *sugamore* dei Navajos. Se andaste a trovarlo, si affretterebbe a dar di mano a "quella che danza e mangia lo sporco" poi vi offrirebbe un pranzo a base di "gal-

31

IL PICCOLO LUPO MANNARO e Cappuccetto Rosso
di Walt Disney

MI RACCONTI UNA FAVOLA PER ADDORMENTARMI, RAPA?

BAH! FAVOLE!... LE FAVOLE SONO SCIOCCHESSE ADATTE AI RAGAZZI!

E POI È TROPPO PRESTO PER ANDARE A LETTO!

IL MAESTRO MI HA DETTO CHE TUTTI I BRAVI RAGAZZI DEVONO ANDARE A LETTO PRESTO!

MA TU NON PENSERAI MICA DI ESSERE UN BRAVO RAGAZZO? TU SEI UN LUPO!! UN PICCOLO LUPO CATTIVO!

DUNQUE, NON VUOI RACCONTARMI UNA FAVOLA PER ADDORMENTARMI?

NO! ASSOLUTAMENTE NO!

66

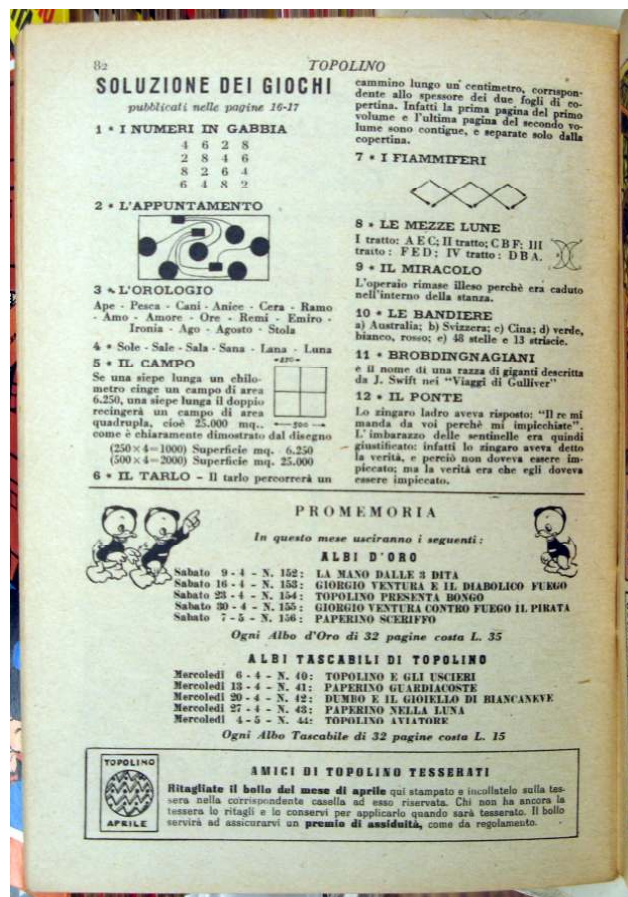
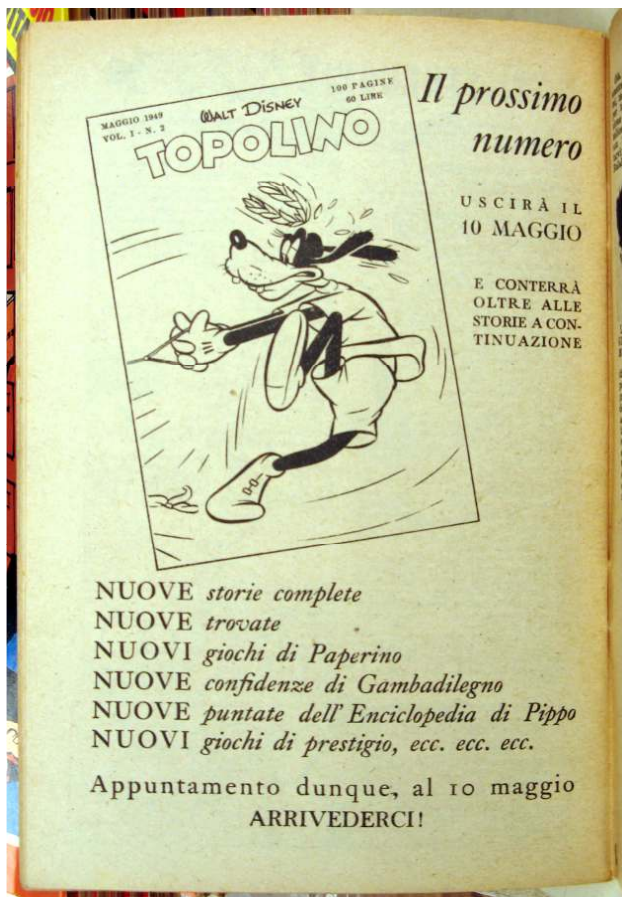
Due pagine complete (31 e 66)

Una seconda tiratura per il numero Uno originale?

Nell'ambiente collezionistico circola da anni la voce secondo cui il Topolino numero Uno sia stato pubblicato in due "tranche" differenti, forse per soddisfare le richieste dei lettori in seguito all'inaspettato successo del fumetto. I dati che abbiamo mostrato in precedenza sulla tiratura del fumetto (80-90mila copie il numero Uno, 185mila il numero Due) autorizzano a pensare ad un completo errore di valutazione della Mondadori circa le potenzialità del fumetto.

Sarebbe quindi effettivamente ipotizzabile un supplemento di tiratura, magari subito dopo l'esaurimento delle prime copie nelle edicole. Voci non confermate suggeriscono una seconda tiratura fra le 40 e le 100mila copie, stampate qualche mese dopo l'uscita regolare del fascicolo, ma queste cifre sono contestate dalla maggioranza degli esperti. Non abbiamo quindi elementi per affermare se tale ripresa di tiratura esista veramente e -nel caso- che modalità abbia assunto.





Alcune immagini tratte da questa copia: la copertina, le pagine complete 31, 78, 82 senza il rosso e un paio di vignette alle pagine 39 e 26, in cui si nota l'assenza completa di difetti grafici.

Fatto sta che nelle nostre ricerche e grazie alla collaborazione dei collezionisti, abbiamo rintracciato una copia che, pur essendo indubbiamente "originale", presenta alcune caratteristiche completamente differenti da quelle indicate nei paragrafi precedenti.

L'aspetto più notevole è l'assenza completa del colore rosso nelle pagine 31, 78, 79 e 82. La copia in questione ha quindi 32 pagine a colori e 64 completamente in b/n. Mancano i difetti grafici indicati in precedenza a pagina 20, 25, 26, 39 e 41. Almeno una testatina, quella di pagina 13, è diversa (manca l'indicazione dell'anno "1949"). Gli impianti di stampa sono stati quindi in qualche modo "corretti" e modificati.

L'esemplare fa parte della collezione di un noto studioso e collezionista di fumetti (in particolare disneyani) e venne acquisito nel 1987 insieme ad altri "topolini" di numerazione bassa. La copertina del fumetto è chiaramente autentica, e anche la carta usata per le pagine interne è tipica dell'epoca.

La possibilità che si tratti di un abile falso è da escludere per due motivi.

Innanzitutto, i colori e la stampa dei particolari mostrati (terza e quarta foto) sono precisi e dettagliati. La ristampa Nerbini, l'unica che esisteva nel 1987, ha invece una resa grafica dei dettagli fini e della colorazione delle pagine assolutamente grossolana e facilmente distinguibile dall'originale, come vedremo in seguito.

In secondo luogo, non si vede il motivo di un errore simile. Se fosse un falso, sarebbe comunque di qualità immensamente superiore a quello delle ristampe Nerbini, proprio per la nitidezza della stampa, ed eseguito quindi con particolare perizia e accuratezza. Ma allora perché trascurare un particolare così evidente e visibile come il colore rosso di un titolo? Al confronto dei problemi connessi alla resa tipografica delle pagine a colori, questo titolo rosso è un problema banale...

La conclusione è che si tratti di un originale stampato effettivamente in un momento diverso rispetto alla maggioranza delle altre copie, con impianti rinnovati e sostituiti in seguito all'usura già evidenziata in precedenza. L'ipotesi di una seconda tiratura diventa quindi una possibilità molto concreta, anche se non abbiamo dati conclusivi in proposito.

Pubblicità dell'epoca

Il lancio pubblicitario di Topolino numero Uno fu accuratamente pianificato. Per l'epoca si trattava di una campagna molto intensa, che sfruttava gli spazi disponibili sulle altre riviste Mondadori.

TOPOLINO
WALT DISNEY
APRILE 1949
100 PAGINE
60 LIRE

HAI SENTITO, CLARABELLA!
IL GIORNALE DI TOPOLINO USO-
RA COMPLETAMENTE CAMBIATO!
DIVENTERÀ UN MENSILE DI
BEN 100 PAGINE E COSTERÀ
SOLTANTO 60 LIRE...

100 PAGINE
36 PAGINE A COLORI
TUTTO WALT DISNEY
60 LIRE!
USCIRÀ IL 7 APRILE

Il primo numero contiene:
Topolino e il cobra bianco
Esa Beta e l'uomo del diavolo
Confidenze di Gambadilegno
Qua-qu qualche giochetto
Paperino milionario al verde - storia completa
Il castello incantato, ovvero la paura fa 90
I racconti dello Zio Remo - storia completa
Margherita, Tony e un k.o.
Io so quasi tutto
Boni e le pulizie di primavera - storia completa
Tutti stregoni
Il piccolo lupo mannaro e cappuccetto rosso - storia completa
Piatto portafortuna
Paperino e il segreto del vecchio castello
Rubrica filatelica
Topolino Club
Gli Amici di Topolino, ecc. ecc. ecc.

SI, PAPERINO, ME L'HA DETTO PIPPO E CI SAREMO SOLTANTO NOI, I PERSONAGGI DI "PAPÀ" DISNEY! CHE BELLEZZA, PAPERINO, POTREMO SPARAGNARCI IN LUNGO E IN LARGO!

Attenzione! Attenzione!
WALT DISNEY
APRILE 1949
TOPOLINO
Vol. 1 - N. 1
100 PAGINE
60 LIRE

INIMMAGINABILE È IL SUCCESSO DEL NUMERO 1 DI **TOPOLINO** MENSILE!
100 PAGINE 60 LIRE

AFRETTATEVI AD ACQUISTARE LE ULTIME COPIE!

STORIE COMPLETE CON NUOVI PERSONAGGI DI WALT DISNEY • NOVELLE • GIOCHI • IO SO QUASI TUTTO (la più bella e interessante Enciclopedia diretta da PIPPO) • LE CONFIDENZE DI GAMBADILEGNO • TUTTI STREGONI • TOPOLINO CLUB • RUBRICA FILATELICA • LE SPASSOSE AVVENTURE DI MARGHERITA E ALTRI CURIOSI ENTUSIASMANTE ARTICOLI DI VARIETÀ

PRENDICI MONDADORI - Milano, Via Corridoni 39 - Pubblico, abbonamenti
Cp. Grafica A. MONDADORI, Verona - Distribuzione in abbonamento postale (7)
CONCESSIONE DELLA S. A. I. MILANO Via FUSCOLO 8

TOPOLINO
WALT DISNEY
100 PAGINE
60 LIRE

Amici miei,
pazientate! MANCA UNA SOLA SETTIMANA ALLA GRANDE SORPRESA CHE HO PREPARATO PER VOI! Il mio giornale TOPOLINO sarà trasformato, e conterrà soltanto dei racconti di papà Disney: sarà venduto una volta al mese in un fascicolo di ben 100 pagine e costerà soltanto 60 lire! Il primo fascicolo del nuovo TOPOLINO andrà dunque in vendita il 7 Aprile: gli altri, il 10 di ogni mese. Amici, avrete da divertirvi per delle intere giornate, con soli personaggi di papà Disney. Non dimenticate il 7 Aprile!

TOPOLINO IN TASCA!
Arrivederci la settimana prossima. **TOPOLINO**

PERIODICI MONDADORI - "ALBI TASCABILI DI TOPOLINO" (settimanale) - Milano, Via Corridoni 39 - Direttore resp. M. GENTILINI - Officine Grafiche A. MONDADORI, Verona - 3 - 4 - 1949 Sped. in abb. postale (2) - PER CONCESSIONE DELLA S. A. I. CREAZIONI WALT DISNEY, MILANO.

In senso orario, alcune fra le tante pubblicità apparse nel marzo-aprile 1949: da Topolino 738 datato 15 aprile 1949 di marzo (ultimo numero di Topolino giornale); dall'Albo d'Oro 154 "Bongo" del 23 aprile; dall'Albo Tascabile 39 del 3 aprile. Altre pubblicità simili apparvero sul retro dei "Gialli Mondadori". La copertina raffigurata in tutte queste pubblicità è sensibilmente diversa da quella del numero reale, e uguale a quella utilizzata per la ristampa Disney/Epierre del 2002.

Il disegno di copertina originale

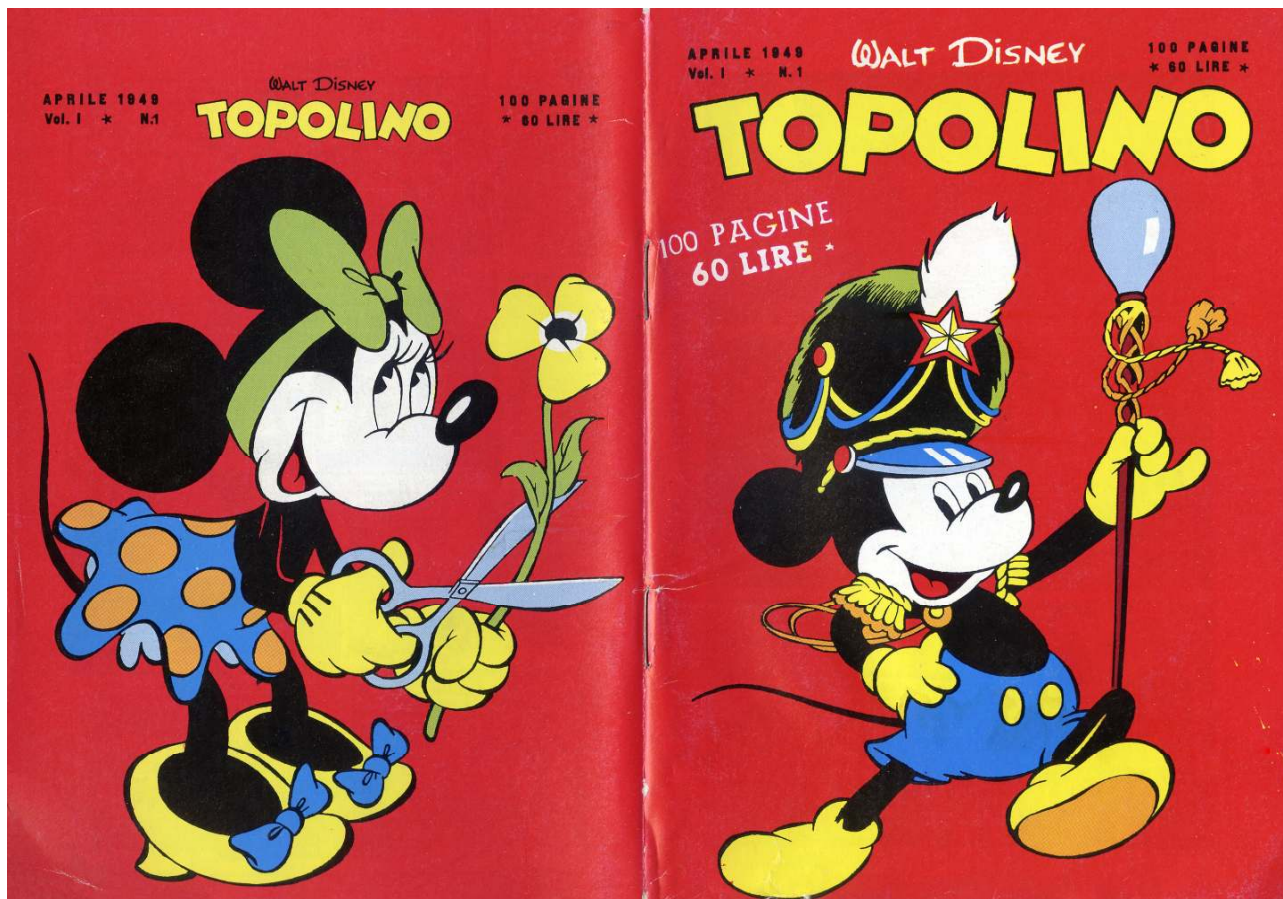
Topolino "band leader" sulla copertina del numero Uno è una versione lucidata (probabilmente dal grafico di redazione Ambrogio Vergani) di un disegno pubblicato originariamente sull'ultima pagina del comic book americano Walt Disney Comics and Stories 9 del giugno 1941. Per l'edizione italiana l'immagine è stata ricalcata semplificando alcuni dettagli, e la posizione della mazza è stata variata.



Sopra un'immagine del disegno originale da WDCS 9. Sotto un numero del "Micky Maus" tedesco del 1951 e uno del "Donald Duck" olandese del 1958 che ristampano il disegno.

La ristampa Pichierri/Nerbini in generale

Come ricordato nell'introduzione, esistono almeno sei versioni distinte della ristampa Pichierri. Differiscono fra di loro per la dimensione del fascicolo e il tipo di carta usata per la copertina e le pagine interne, ma sono sostanzialmente equivalenti per quanto riguarda le caratteristiche grafiche e l'aspetto complessivo.



In questa sezione indichiamo, per una ristampa Pichierri "standard", le differenze rispetto al numero originale. Le caratteristiche (imprecisioni e difetti) indicate sono pertanto comuni a tutte le sei versioni della ristampa Pichierri. Nel seguito, qualora siano presenti due immagini per lo stesso dettaglio, la prima è tratta da un originale e la seconda dalla ristampa.

Ulteriori differenze, relative alle singole versioni, sono indicate in seguito, nei paragrafi specifici.

Copertina anteriore:

- Manca il primo "★" alla scritta obliqua "100 pagine / ★ 60 lire ★":



- Il naso di Topolino è completamente bianco;
- Sotto la spallina destra di Topolino, una sezione che dovrebbe avere il colore rosso di sfondo è invece dello stesso arancione della spallina;
- Parte della spallina sinistra è colorata in rosso invece che in arancione;
- I riflessi sulla visiera hanno una forma lievemente differente dall'originale;

- La parte in ombra della spallina destra di Topolino e i nastri alle sue spalle sono resi in un arancione abbastanza delicato, ottenuto con una retinatura molto fine;



- La scritta "Walt Disney" presenta lievi imprecisioni nella parte inferiore delle lettere:



- Il pomolo della mazza è azzurro senza sfumature;
- La parte in ombra di uno dei due fiocchi della mazza è reso in giallo anziché arancione brillante; l'altro fiocco è in arancione delicato, lo stesso colore usato per la spallina;
- Il bordo della stella frontale è in rosso anziché in rosso mattone;
- La suola della scarpa destra è resa in arancione delicato; si tratta dello stessa tonalità e retinatura usata per la spallina:



Copertina posteriore:

- Il naso di Minni è completamente bianco;
- La macchia bianca al centro del fiore è di forma quasi circolare, abbastanza regolare.



Interno:

In generale, le pagine a colori e quelle in b/n con piccoli dettagli grafici (retini) sono state riprodotte in maniera del tutto insoddisfacente: in molti punti i colori sono impastati e le tonalità inesatte. Come

esempio della scarsa definizione dei retini, riportiamo le ultime due vignette di pagina 12, per un confronto con l'originale presentato in precedenza:



Inoltre, abbiamo i seguenti difetti specifici:

- Pg. 3: il testo e i balloons della terza vignetta sono parzialmente rifatti:



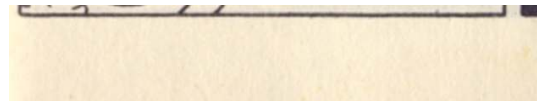
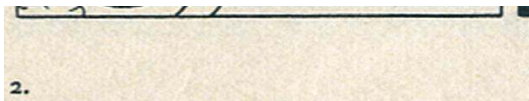
- Pg. 4: il testo nei balloons della seconda vignetta è stato malamente riscritto. Si trova esattamente dietro il difetto della pagina precedente; probabilmente c'era un difetto nell'originale usato come master:



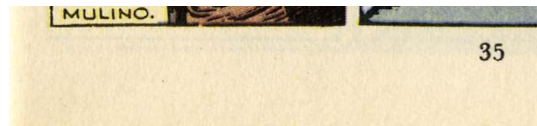
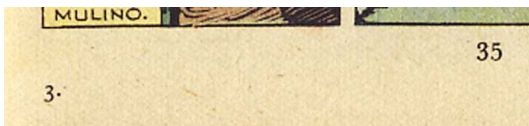
- Pg. 13: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 15: nell'ultima vignetta è presente una vistosa riga azzurra verticale. Inoltre il colore azzurro di sfondo è quasi assente: benché le variazioni di tonalità possano dipendere da svariati fattori, in questo caso il difetto è molto evidente e lo segnaliamo:



- Pg. 18: manca il colore azzurro di sfondo nel piccolo spazio fra i due balloons della seconda vignetta;
- Pg. 19: assenza dell'indicazione della segnatura in basso a sinistra, "2.":



- Pg. 31: l'ultima "o" del titolo "Gambadilegno" è stata parzialmente completata;
- Pg. 35: assenza dell'indicazione della segnatura in basso a sinistra, "3.":

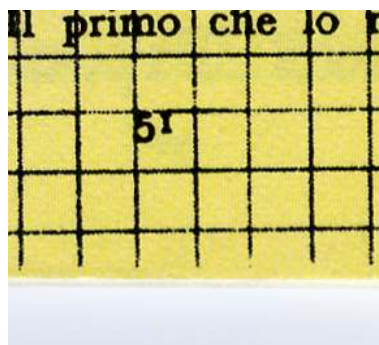
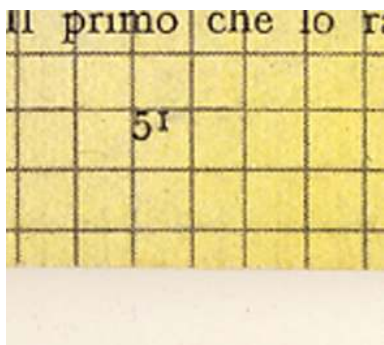


- Pg. 35: la didascalia nell'ultima vignetta non è colorata:

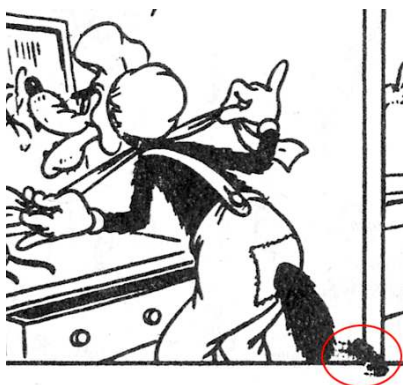


- Pg. 39: nell'ultima vignetta in basso a destra è stato "corretto" (anche se in maniera approssimativa e contando sulla scarsa definizione dei tratti fini) il difetto dell'originale;
- Pg. 41: la riquadratura delle vignette in basso, in alcuni casi difettosa nell'originale, è corretta;

- Pg. 50-51 (gioco): le due pagine sono quadrettate: dipendentemente dalle esatte dimensioni della pagina, vicino ai bordi delle due pagine la quadrettatura è incompleta. Inoltre, il colore giallo di sfondo è incompleto:



- Pg. 72-73: ci sono due vistose macchie d'inchiostro non presenti nell'originale:



- Pg. 83: al centro della "o" del titolo "Pluto" manca il colore giallo di sfondo:



- Pg. 88: manca l'indicazione del mese "Aprile" in alto a destra;
- Pg. 90: nella terza vignetta, si è sostituito il colore rosa della parete con un giallo tenue:



- Pg. 91: in alto a sinistra, è rimasta la sola cifra "1" dell'anno "1949";
- Pg. 99: nella prima vignetta, l'interno del balloon ha lo sfondo rosa anziché bianco:



Nel seguito, proponiamo il dettaglio sulle diverse versioni della ristampa Nerbini, con ulteriori differenze specifiche alle singole versioni.

La ristampa Pichierri/Nerbini – Prima versione, variante "A"

Prima pubblicazione fra il 1983 e il 1985; rimasta in vendita per qualche anno. Venduta singolarmente oppure insieme alle ristampe dei numeri 2-3-4 in un unico lotto, a seconda della scelta dell'acquirente. Ristampa ormai abbastanza rara. Nessuna indicazione che si tratti di una ristampa. Nell'immagine è presente una lieve scoloritura e alcune tracce biancastre dovute a sfregamento.



Formato: cm 12.8x18.3 (più grande dell'originale)
Carta della copertina: opaca, spessore mm 0,11
Carta delle pagine interne: spessore mm 0,12
Graffette: mm 16

Copertina anteriore:

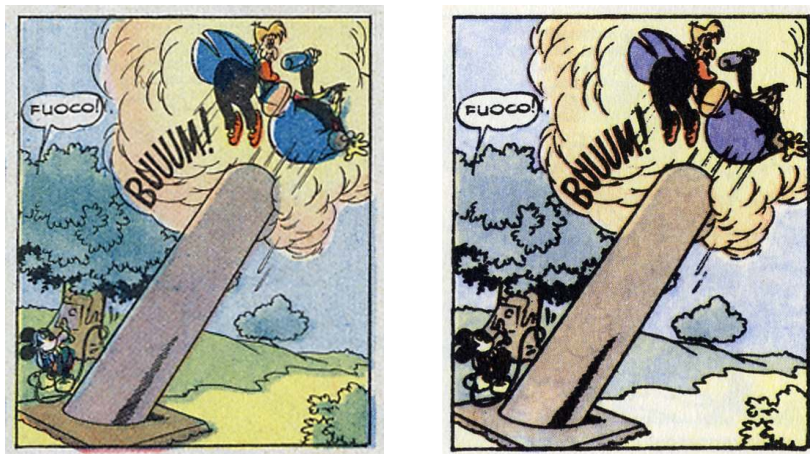
Oltre alle caratteristiche già indicate in precedenza, sovrapposta alla scarpa destra vi è una vistosissima fascia rossa. Possibile una lieve scoloritura e tracce biancastre vicino alla piega del fascicolo dovute a sfregamento.

Copertina posteriore:

Caratteristiche già indicate in precedenza.

Interno:

Fra le varie versioni della ristampa Nerbini, questa è quella che presenta le maggiori differenze di tonalità rispetto all'originale. A titolo di esempio, riportiamo l'ultima vignetta di pagina sette. Si notino in particolare il sentiero e il cespuglio a destra:



Oltre ai difetti comuni a tutte le ristampe Nerbini, si riscontrano anche i seguenti:

- Pg. 3: assenza dell'indicazione della segnature in basso a sinistra, "I:";
- Pg. 3: il riassunto di "Topolino e il cobra bianco" è lievemente spostato; si riconosce un lavoro di ripristino eseguito mediante frammenti di carta fisicamente ritagliati e incollati. Testimoni riferiscono che durante la preparazione delle pellicole per la stampa il riassunto era stato banalmente dimenticato, e aggiunto soltanto in un secondo tempo con una pecetta aggiuntiva:



- Pg. 79: ancora segni di frammenti di carta fisicamente ritagliati e incollati nella rubrica "Gli Amici di Topolino" (le foto degli Amici);
- Pg. 83: la didascalia nello splash panel della storia "Pluto salva la nave" è in arancione invece che rosa, e non si tratta di un problema di tonalità in quanto lo stesso colore è usato correttamente per le travi in legno immediatamente a destra della didascalia:



La ristampa Pichierri/Nerbini – Prima versione, variante "B"

Variante del tutto coincidente alla versione appena descritta. La differenza consiste nel formato, lievemente più piccolo del precedente.

Formato: cm 12.6x18

Carta della copertina: opaca, spessore mm 0,11

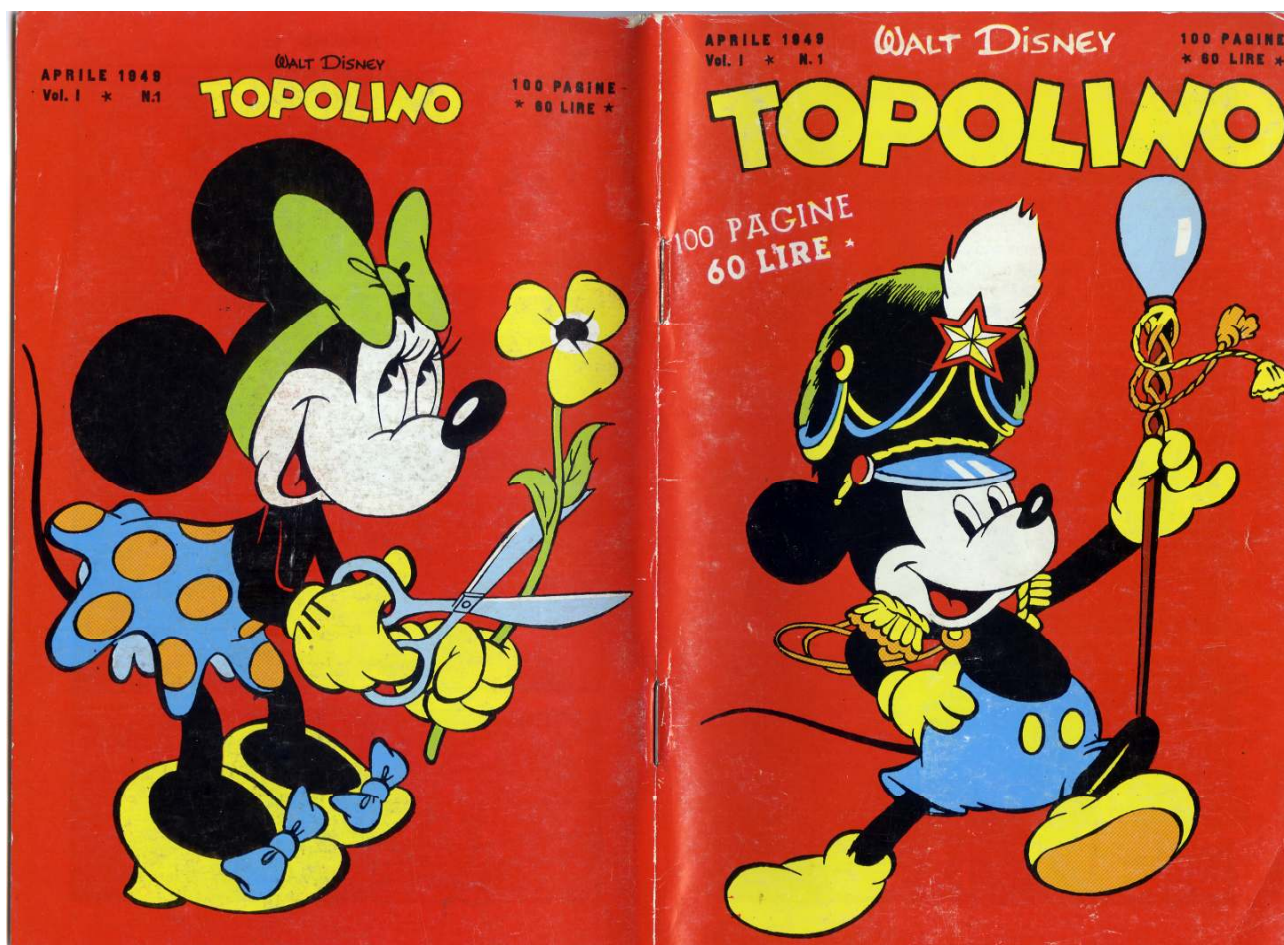
Carta delle pagine interne: spessore mm 0,12

Graffette: mm 16

Copertine anteriore e posteriore, interno:

Caratteristiche già indicate in precedenza, coincidenti con quelle della prima versione, variante "A".

La ristampa Pichierri/Nerbini – Seconda versione



Pubblicazione entro la fine degli anni Ottanta, probabilmente in occasione di Lucca 1986. Vendita unitamente al lotto di ristampe 1-10. Le caratteristiche editoriali dell'intero lotto dei dieci numeri (tipo di carta, formato) coincidono con quelle relative al numero Uno qui presentato.

Nessuna indicazione che si tratti di una ristampa.

Formato: cm 12.3x18, quindi sensibilmente più piccola della precedente versione. La copia in nostro possesso sembra quasi "rifilata", ma in realtà il formato indicato è quello corretto per questa versione.

Carta della copertina: lievemente lucida e sottile, spessore mm 0,09

Carta delle pagine interne: molto sottile, spessore mm 0,08

Graffette: mm 16

Copertine anteriore e posteriore:

Caratteristiche già indicate in precedenza (descrizione generale delle ristampe Nerbini).

Interno:

Ancora qualità insufficiente per le pagine a colori e quelle in b/n con piccoli dettagli grafici (retini): colori impastati e tonalità inesatte, dettagli persi in alcuni punti.

Un clamoroso difetto di questa edizione è la mancanza del colore rosso alle pagine 31, 78, 79 e 82. Al posto del rosso... non c'è nulla! Le pagine in quei punti restano incredibilmente bianche (qui sotto, due delle pagine "incriminate"). Il difetto coinvolge solo scritte ed elementi grafici; probabilmente è "saltata" o non è mai stata predisposta la pellicola del colore rosso. È un difetto unico fra le varie versioni Pichierri. Permangono ancora gli altri difetti comuni a tutte le ristampe Pichierri.



Corpo di mille diavoli scatenati! Ecco qua, con un kriss malese fra i denti, una spingarda a tracolla e sei bombe da tremila libbre nel tancotto del pancino, cioè: nel panciotto del taschino! Vi giuro sulla mia anima dannata che ho percorso il mondo da nord a sud e da est a ovest, a bordo del mio vascello fantasma, e ho visto cose che farebbero rizzare i capelli in testa a un teschio calvo da sei secoli!

1) Tanto per cominciare ho visto in America questo coso che non è un bue né un canarino, sibbene una città di 575,901 abitanti compresi i nonni. È situata sul lago Erie, nello Stato di New York e si chiama...



2) Ecco qui un altro coso



che ho visto in Sicilia, proprio in riva al mare. È anch'essa una città, conta 71,871 abitanti comprese le zie e il suo nome deriva dal nome del coso disegnato qui sopra.

3) E ora guardate questa nave: non è il mio vascello fantasma,

ma una delle tre caravelle con cui un grande genovese di nome Cristoforo Colombo scoperse l'America. Questo viaggio costò una somma pari a OTTOMILA DOLLARI attuali, e poiché l'America, palmo più palmo meno, ha una superficie di 32.000.000 di chilometri quadrati, risulta che il suo prezzo di costo si aggira sui dollari 0,00025 il chilometro quadro.



Ma voi, o scellerati, sapete il nome delle tre caravelle?

4) Avete mai provato a emettere un sospiro, intendo dire il più leggero sospiro che vi sia possibile? E subito dopo, avete provato a mandare il più forte grido che vi sia consentito dai polmoni e dalle corde vocali? Ebbene, sapete che rapporto di intensità corre fra l'uno e l'altro?

5) Vedete questo signore? È un sagamore dei Navajos. Se andaste a trovarlo, si affretterebbe a dar di mano a "quella che danza e mangia lo sporco" poi vi offrirebbe un pranzo a base di "gal-

31

MAGGIO 1949
VOL. I - N. 2
WALT DISNEY
100 PAGINE
60 LIRE
Il prossimo numero
USCIRÀ IL



E CONTERRÀ
OLTRE ALLE
STORIE A CON-
TINUAZIONE

NUOVE storie complete
NUOVE trovate
NUOVI giochi di Paperino
NUOVE confidenze di Gambadilegno
NUOVE puntate dell'Enciclopedia di Pippo
NUOVI giochi di prestigio, ecc. ecc. ecc.

Appuntamento dunque, al 10 maggio
ARRIVEDERCI!

La ristampa Pichierri/Nerbini – Terza versione

Pubblicata probabilmente all'inizio degli anni Novanta, anche se non disponiamo di date precise.

Non sappiamo se si tratti di una versione stampata "in solitario" oppure se anche questo numero provenga da un lotto di altri numeri.

Nessuna indicazione che si tratti di una ristampa.

Questa versione è quella che abbiamo usato nella descrizione generale delle ristampe Nerbini.

Formato: cm 12.6x18.1

Carta della copertina: opaca; spessore mm 0,11

Carta delle pagine interne: spessore mm 0,11

Graffette: mm 16

Copertine anteriore, posteriore e interno:

Caratteristiche già indicate in precedenza (descrizione generale delle ristampe Nerbini).

La ristampa Pichierri/Nerbini – Quarta versione, variante "A"



Pubblicata probabilmente alla metà o alla fine degli anni Novanta, ma non disponiamo di date precise. Nessuna indicazione che si tratti di una ristampa. Ancora una volta, è possibile che si tratti di una versione stampata "in solitario". Riprende le precedenti versioni di Pichierri; le differenze riguardano principalmente il differente tipo di carta usato per la copertina.

Formato: cm 12.5x18

Carta della copertina: leggermente lucida, si intravede la pagina interna; spessore mm 0,11

Carta delle pagine interne: spessore mm 0,10

Graffette: mm 12 (piccole!)

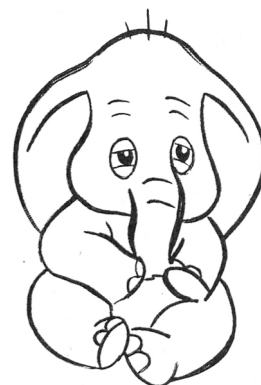
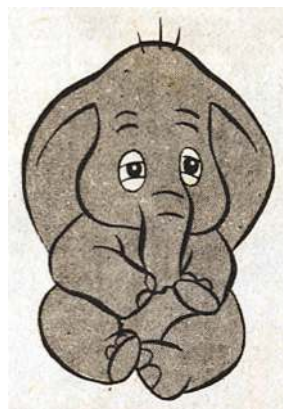
Copertine anteriore e posteriore:

Caratteristiche già indicate in precedenza
(descrizione generale delle ristampe Nerbini)

Interno:

Qualità simile alle precedenti versioni Pichierri, ma abbiamo riscontrato un paio di difetti aggiuntivi:

- Pg. 3: il riassunto di "Topolino e il cobra bianco" risulta nuovamente spostato; si riconoscono ancora le tracce di frammenti di carta fisicamente ritagliati e incollati;
- Pg. 89: il piccolo elefante Dumbo in alto a destra è bianco, non è colorato (qui a destra).



La ristampa Pichierri/Nerbini – Quarta versione, variante "B"

Formato: cm 12.5x18

Carta della copertina: opaca, spessore mm 0,11

Carta delle pagine interne: spessore mm 0,10

Graffette: mm 12

Copertine anteriore e posteriore:

Caratteristiche già indicate in precedenza (descrizione generale delle ristampe Nerbini).

Interno:

Coincidente con la quarta versione (variante "A"), a parte il fatto che il piccolo elefante Dumbo a pagina 89 è colorato in grigio come nelle altre versioni Nerbini.

Ristampa Disney (1994)

Allegata in omaggio al numero speciale "Speciale Topolino 2000" del marzo 1994 edito in occasione dell'uscita in edicola del numero 2000 di Topolino. Prima ristampa "ufficiale" della Disney.



In IV° di copertina è presente la dicitura (visibile anche nella scansione, alla destra dei piedi di Minni): "Ristampa anastatica del N°1 di TOPOLINO a cura di The Walt Disney Company Italia. Allegato omaggio a SPECIALE TOPOLINO 2000 (Marzo 1994 – Dir.Resp. Gaudenzio Capelli) Vietata la vendita." In basso a sinistra, scritto in verticale, è presente anche la scritta "© Disney". Ristampa molto comune.

Formato: cm 12.6x17.8.

La copertina è più piccola delle pagine interne di circa 1 mm; queste ultime quindi "sporgono" leggermente oltre i bordi della copertina.

Carta della copertina:

Materiale pessimo, del tutto diverso da quello della copertina originale. Si tratta di una carta molto sottile (spessore: mm 0,07) ed estremamente lucida, più sottile delle pagine interne; attraverso di essa si

vede addirittura la stampa del sommario e della prima pagina interna. Molto frequenti screpolature e strappetti in prossimità della piega e dei bordi del fumetto, come pure la presenza di una diffusa scoloritura (visibile anche nella scansione) posta in verticale lungo tutta l'altezza del fumetto e dovuta allo sfregamento.

Carta delle pagine interne: sottile, spessore: mm 0,11

Graffette: mm 12

Copertine anteriore e posteriore:

Le caratteristiche grafiche della copertina (a parte formato e materiale) sono simili a quelle della ristampa Pichierri "standard", con gli stessi errori e imprecisioni, tanto che è ipotizzabile l'utilizzo degli stessi impianti ("pretesi" dalla Disney?) oppure -più probabile- che sia stata usata come fonte una ristampa Pichierri invece di un originale.

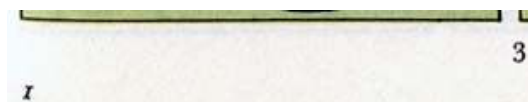
Si nota però che il disegno di Topolino in copertina è stato lievemente rimpicciolito rispetto alla testata: l'effetto, praticamente inavvertibile, è reso evidente dal fatto che la verticale tracciata a partire dal vertice del pomolo della mazza si trova in corrispondenza della prima gamba della "N" di "Topolino" invece che in corrispondenza dello spazio fra le due gambe come nella ristampa Pichierri/Nerbini e nell'originale. Un altro effetto del rimpicciolimento è stato l'aumento dello spazio fra il disegno di Topolino e il margine destro della copertina.

Un'altra lieve differenza rispetto alla ristampa Nerbini: la scritta "Walt Disney" sopra il titolo non presenta imprecisioni.

Interno:

L'interno è molto migliore delle ristampe Pichierri; la stampa è più nitida e definita. Sono tuttavia presenti le seguenti differenze rispetto all'originale:

- Pg. 3: La segnatura "1" è incompleta e in corsivo:



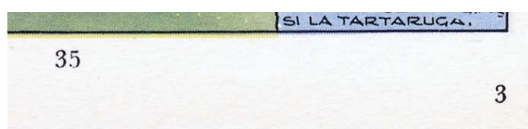
- Pg. 13: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 19: la segnatura "2" in basso a sinistra è presente, ma è diversa dall'originale:



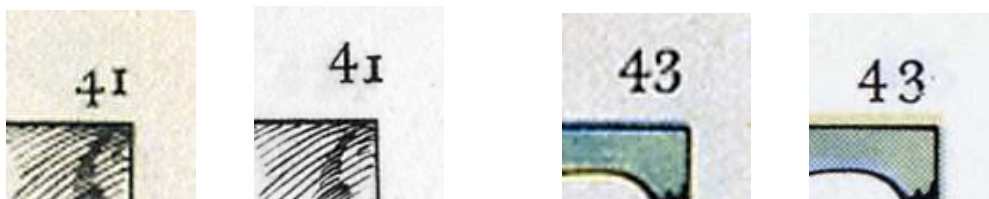
- Pg. 20 e 26: sono stati corretti alcuni difetti (macchie di inchiostro, linea all'interno di un balloon) che erano invece presenti nell'originale:



- Pg. 35: l'indicazione della segnatura "3." si trova in basso a destra, non a sinistra! Inoltre è priva del punto:



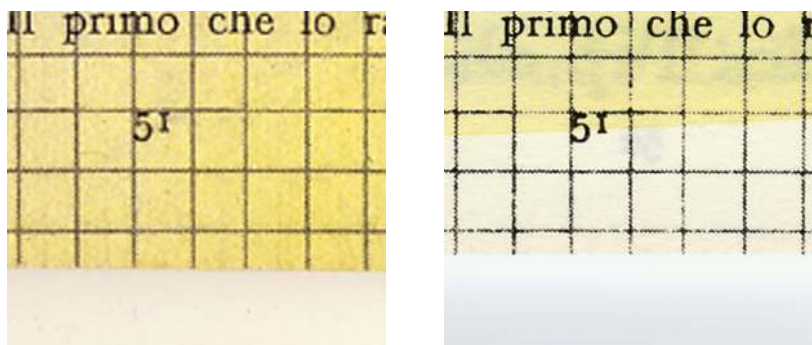
- Pg. 39 e 41: i difetti di stampa indicati per il numero originale (danneggiamento di un angolo di una vignetta e sbavatura della riquadratura inferiore di altre vignette) non sono presenti, le vignette sono perfette.
- Pg. 41 e 43: le cifre dei numeri di pagina hanno lievi imprecisioni di posizionamento:



- Pg. 45: nella didascalia in basso a sinistra manca un punto "•" decorativo:



- Pg. 50-51 (gioco): la sfumatura gialla di sfondo è bruscamente interrotta sul lato destro di pagina 50 e sul lato inferiore di pagina 51:



- Pg. 55: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 88: manca l'indicazione del mese "Aprile" in alto a destra;
- Pg. 90: la vignetta con il titolo "Paperino e il Segreto del Vecchio Castello" è stata lasciata in b/n:





- Pg. 91: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 99: il colore rosato dello sfondo è molto tenue; l'ultima vignetta in particolare sembra esserne privo.

Ristampa Disney (1999)

Allegata in omaggio alla versione cartonata di "SuperDisney 12 - Top 1949", l'albo speciale uscito nell'aprile 1999 in occasione del 50° anniversario della rivista.

La ristampa è assolutamente la stessa pubblicata cinque anni prima; in IV° di copertina è presente infatti la nota relativa allo SPECIALE TOPOLINO 2000. Un esame dei due fascicoli non rileva alcuna differenza sostanziale; in particolare la copertina e il tipo di carta usata sono perfettamente coincidenti.

Una differenza tuttavia esiste, anche se non appariscente: a pagina 35 l'indicazione della segnatura (in questo caso, il numerino "3") si trova in calce alla pagina correttamente a sinistra invece che a destra, dove si trova nella copia allegata allo Speciale Topolino 2000:



Il motivo ci è ignoto, come pure se questo fatto sia indicazione di una possibile ristampa dell'albo, (effettuata mantenendo comunque gli impianti e le caratteristiche relative all'edizione del 1949), oppure se si tratti semplicemente di una variante priva di reale significato (un impianto di stampa multiplo potrebbe avere segnature in posizioni differenti, pur nell'ambito di una stessa tiratura).

Le indicazioni che forniamo si basano ovviamente sulle copie in nostro possesso.

Ristampa Disney – Epierre (2002)

Fa parte di un lotto con i primi nove numeri di Topolino (annata 1949) venduti in cofanetto. Contemporaneamente è stato proposto un secondo cofanetto con i numeri 10-22 (annata 1950).

Si tratta di una ristampa particolarmente infelice. La copertina, in particolare, presenta notevolissimi errori e imprecisioni; definire "anastatica" questa ristampa è veramente una forzatura. La copertina realizzata ricalca infatti quella usata per gli avvisi pubblicitari dell'epoca, ma non quella originale. Si confronti infatti la scansione appena presentata con la pubblicità sul retro dell'Albo d'Oro 154 riportata in precedenza.

Ci risulta che la preparazione della ristampa sia stata opera dell'Epierre, che negli anni precedenti aveva già pubblicato delle riedizioni degli Albi d'Oro. È quindi possibile, anche se francamente incredibile, che siano stati riutilizzati gli impianti provenienti da quelle ristampe, non notando le clamorose differenze con il vero numero Uno e mancando così una grande occasione.



In IV° di copertina è presente la dicitura (visibile anche nella scansione, a sinistra di Minni): "Ristampa anastatica dell'edizione originale - marzo 2002 - a cura di The Walt Disney Company Italia".

Formato: cm 12.6x17.8

Carta della copertina: Migliore rispetto alle precedenti ristampe Disney, la carta è più pesante e non vi si vede attraverso. Carta ancora lievemente lucida. Spessore mm 0,15.

Carta delle pagine interne: sottile, mm 0,10

Graffette: mm 12

Copertina anteriore

- Come nella ristampa Disney del 1994, anche in questo caso la figura di Topolino nel suo complesso è lievemente più piccola che nell'originale. Rispetto a quest'ultima, tuttavia, l'intero disegno è anche leggermente spostato, in modo che il pomolo della mazza sembra correttamente al di sotto dello spazio fra le due gambe della "N" del titolo.
- La scritta "Walt Disney" è in nero invece che bianca; mancano le indicazioni "100 pagine" e "★ 60 lire ★"; le scritte "Aprile 1949" e "Vol. I ★ N. 1" sono in posizione sbagliata;
- La scritta "100 Pagine / ★ 60 lire ★" è in giallo invece che in bianco ed è più inclinata che nell'originale (più di 20° invece che 12°); la verticale tracciata a partire dal secondo "★" è in corrispondenza della "P" di "Topolino". L'insieme di queste modifiche fa sì che la scritta nel suo complesso sembri posizionata meglio sulla copertina... ma è una posizione sbagliata!



- Il naso di Topolino presenta una sfumatura rosa carne molto tenue, che si estende anche alla zona degli occhi; l'effetto è molto più delicato e tenue che nell'originale;
- I riflessi sulla visiera sono un po' più sottili di quanto siano nell'originale;
- La parte in ombra della spallina destra di Topolino e i nastri alle sue spalle sono resi con un giallo appena sporcato di arancione (è una sfumatura praticamente indistinguibile dal giallo pieno);
- Sotto la spallina destra di Topolino, una piccolissima zona dello sfondo è colorata in giallo;
- Tutta la spallina sinistra è colorata in giallo pieno;



- Il pomolo della mazza presenta la sfumatura azzurra, ma appaiono ben due riflessi;
- I fiocchi della mazza sono colorati anch'essi in giallo; presente il tocco leggerissimo di arancione citato in precedenza;
- Il bastone della mazza è in un marrone chiaro invece che in rosso mattone;
- Il bottone che fissa le fasce ornamentali al cappello ha i colori invertiti; la cerniera della visiera presenta anche un inedito marrone;
- Le zone bianche all'interno della stella frontale sono diventate azzurrine e il bordo è giallo ocra invece che rosso mattone;



- Manca la piccola "tacca" gialla fra la gamba destra e la relativa scarpa;
- La suola della scarpa sinistra è resa in giallo, appena sporcato dal solito arancione tenuissimo;

Copertina posteriore

- Anche il naso di Minni presenta una tenue sfumatura color rosa carne, più estesa e delicata che nell'originale;
- La blusa di Minni e i fiocchetti sulle scarpe hanno un colore blu/viola; i pois della blusa sono rosa; le forbici sono in grigio;
- La coda di Minni esce dal disegno quasi in orizzontale.

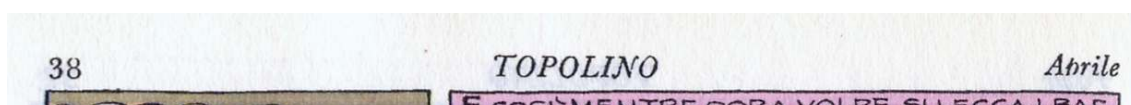
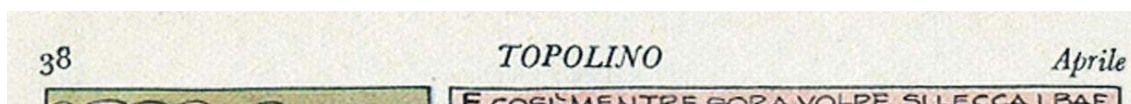
Interno

Molti dei difetti che riportiamo in seguito sono già presenti in altre ristampe. Si rimanda alle illustrazioni e ai confronti già presentati nelle pagine precedenti.

- Pg. 3: il numero di pagina "3" è molto grande; manca l'indicazione della segnatura "1:";



- Pg. 13: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 19: assenza dell'indicazione della segnatrice in basso a sinistra, "2";
- Pg. 19: è stata aggiunta l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra anche se assente nell'originale;
- Pg. 20 e 26: corretti alcuni difetti presenti nell'originale: eliminate due piccole macchie di inchiostro e una linea obliqua che attraversa un balloon;
- Pg. 35: assenza dell'indicazione della segnatrice "3." in basso a sinistra;
- Pg. 38: la cifra "8" del numero di pagina è allo stesso livello del "3", la "p" di "Aprile" è incompleta:



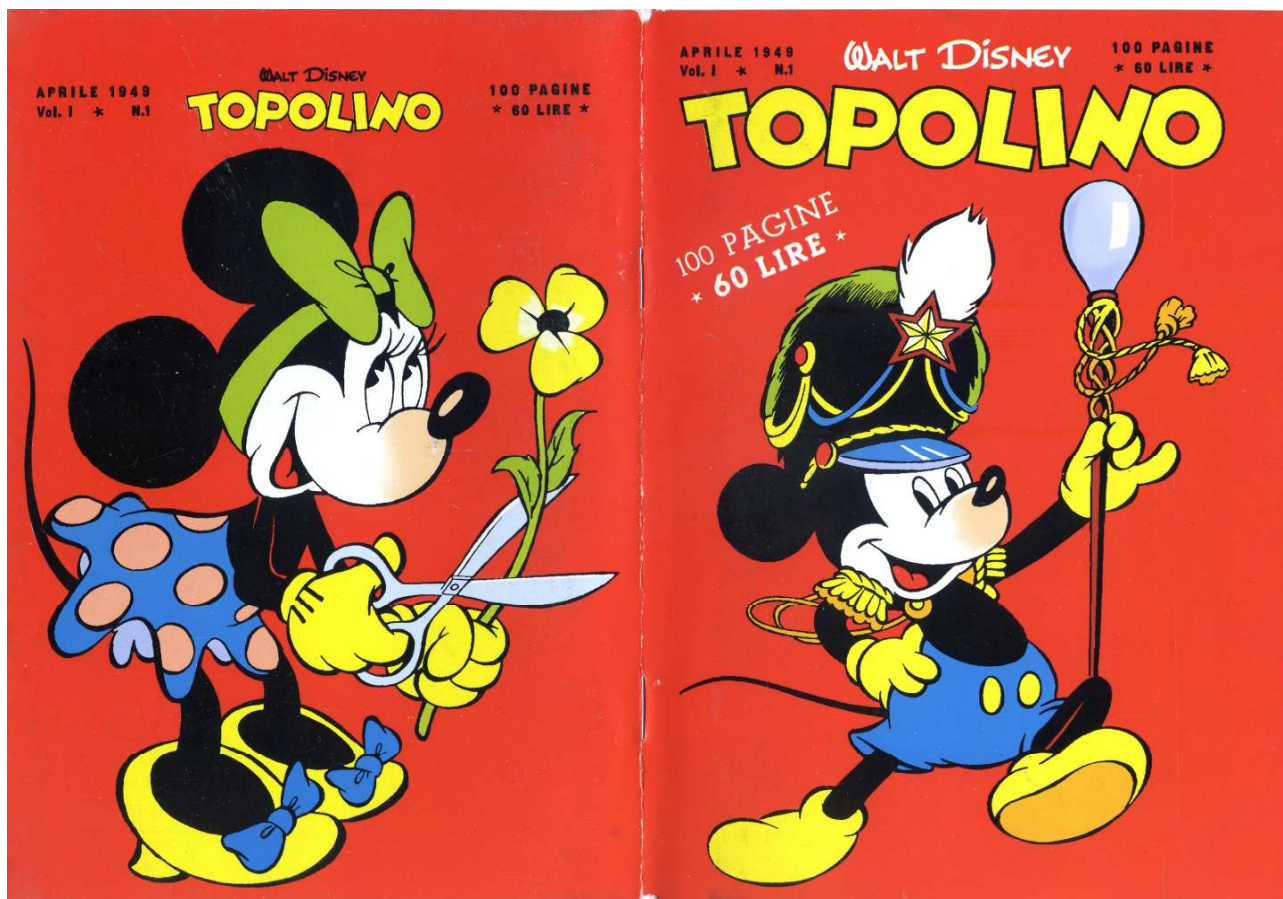
- Pg. 39 e 41: i difetti di stampa indicati per il numero originale (danneggiamento di un angolo di una vignetta e sbavatura della riquadratura inferiore di altre vignette) non sono presenti, le vignette sono perfette.
- Pg. 43: le due cifre del numero di pagina sono lievemente distanziate;
- Pg. 45: nella didascalia in basso a sinistra manca un punto "•" decorativo;
- Pg. 50-51 (gioco): la sfumatura gialla di sfondo è bruscamente interrotta sul lato destro di pagina 50 e sul lato inferiore di pagina 51;
- Pg. 55: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 88: manca l'indicazione del mese "Aprile" in alto a destra;
- Pg. 91: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 99: la pagina è stata evidentemente scansionata e la riquadratura delle vignette rifatta; forse sono stati usati gli impianti creati per la ristampa all'interno del volume "TOP1949" (vedere più avanti); mancano comunque tutte le intestazioni in alto e cioè "1949", "TOPOLINO", "99":



Ristampa De Agostini (2004)

Allegata al secondo fascicolo dell'opera "La Grande Avventura del Fumetto" della De Agostini.

L'opera in realtà non è mai stata iniziata; questa ristampa proviene dai pochi fascicoli distribuiti nel novembre 2004 in alcune città campione come test di prova per la riuscita dell'operazione. Il test non ha dato esito positivo quindi l'opera è stata sospesa e non più riproposta. Pertanto questa edizione è abbastanza rara.



In II° di copertina, sotto il sommario, è presente la dicitura:

Ristampa integrale su licenza di The Walt Disney Company Italia. Pubblicazione fuori commercio integrativa al periodico *La Grande Avventura del Fumetto* edita da De Agostini Editore S.p.A. - Non vendibile separatamente. Direttore Responsabile: Pietro Boroli - Stampa Officine Grafiche Novara 1901 S.p.A., 2004

Formato: cm 12.7x17.8

Carta della copertina: carta abbastanza pesante, un po' rigida. Possibili screpolature in corrispondenza della piega centrale. Lievemente lucida. Spessore mm 0,17

Carta delle pagine interne: molto spessa e differente dalle altre ristampe. Spessore mm 0,15

Graffette: mm 12

Copertina anteriore

La copertina è sicuramente migliore di quella delle precedenti ristampe, ma presenta comunque alcune imprecisioni:

- La scritta "N.1" non presenta lo spazio fra il punto e la cifra "1";
- Il naso di Topolino presenta una tenue sfumatura rosa carne, meno "impastata" dell'originale ma comunque più verosimile dell'analoga sfumatura sulla ristampa Disney 2002; la retinatura è comunque molto fine.
- I riflessi sulla visiera sono molto più sottili di quanto siano nell'originale;
- La parte in ombra della spallina destra di Topolino, parte della spallina sinistra e i nastri alle sue spalle sono resi in un arancione abbastanza delicato, ottenuto con una retinatura molto fine:



- La scritta "100 Pagine / ★ 60 lire ★" è più inclinata che nell'originale (più di 20° invece che 12°); la verticale tracciata a partire dal secondo "★" è in corrispondenza della "P" di "Topolino":



- La suola della scarpa destra è resa in arancione delicato; si tratta dello stesso tonalità e retinatura usata per la spallina.
- Il pomolo della mazza ha la sfumatura azzurra ma è resa con una retinatura molto sottile; il riflesso è più grande che nell'originale;
- Una delle fasce ornamentali del cappello è gialla invece che blu:



- Manca la piccola "tacca" gialla fra la gamba destra e la relativa scarpa.

Copertina posteriore

- Anche il naso di Minni presenta la tenue sfumatura color rosa carne, delicata e meno "impastata" dell'originale;
- I pois della blusa di Minni sono in rosa.

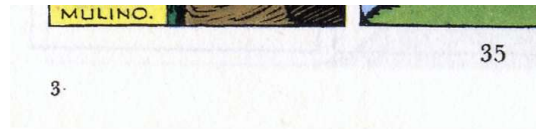
Interno

Molti dei difetti che riportiamo in seguito sono già presenti in altre ristampe. Si rimanda alle illustrazioni e ai confronti già presentati nelle pagine precedenti.

- Pg. 2: Il testo del sommario non è scritto in nero, ma in grigio scuro;
- Pg. 19: assenza dell'indicazione della segnatura in basso a sinistra, "2";
- Pg. 20 e 26: corretti alcuni difetti presenti nell'originale: eliminate due piccole macchie di inchiostro e una linea obliqua che attraversa un balloon;
- Pg. 31: L'ultima "o" del titolo "Gambadilegno" è stata completata con un ricciolo sbagliato:



- Pg. 35: l'indicazione della segnature "3." è stampata con un font diverso:



- Pg. 38: la cifra "8" del numero di pagina è allo stesso livello del "3", la "p" di "Aprile" è incompleta;
- Pg. 39 e 41: i difetti di stampa indicati per il numero originale (danneggiamento di un angolo di una vignetta e sbavatura della riquadratura inferiore di altre vignette) non sono presenti, le vignette sono perfette.
- Pg. 43: le due cifre del numero di pagina sono lievemente distanziate;
- Pg. 45: nella didascalia in basso a sinistra manca un punto "•" decorativo;
- Pg. 55: manca l'indicazione dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 88: presente l'indicazione del mese "Aprile" in alto a destra;
- Pg. 91: presenza della sola cifra "1" dell'anno "1949" in alto a sinistra;
- Pg. 99: la pagina è stata evidentemente scansionata e la riquadratura delle vignette rifatta; mancano tutte le intestazioni in alto e cioè "1949", "TOPOLINO", "99"

Ristampa RCS (2005)



Ristampa allegata al secondo volume dell'opera in trenta volumi "Topolino Story" dedicata alla storia della rivista; ogni volume presenta una selezione delle migliori storie pubblicate in un determinato anno. Ristampa discreta, abbastanza comune. L'iniziativa del Corriere ha avuto infatti un grande successo.

In II° di copertina, sotto il sommario, è presente la dicitura:

Ristampa copia anastatica dell'edizione originale su licenza The Walt Disney Co. Italia S.p.A. Pubblicazione fuori commercio. Allegato al numero odierno de Le Grandi Opere del Corriere della Sera. Non vendibile separatamente da Le Grandi Opere del Corriere della Sera. RCS Quotidiani S.p.A., Via Solferino 28 - 20121 Milano. Direttore Responsabile: Paolo Mieli. Reg. Tribunale di Milano 537 del 19/07/04. Finito di stampare nel mese di marzo 2005 presso G&C. Canale, Borgaro Torinese.

Escludendo il diverso tipo di carta usata, questa ristampa sembra utilizzare "in toto" gli impianti della ristampa De Agostini, l'aspetto esteriore è infatti identico. Escludendo la dicitura in II° di copertina appena riportata, vi sono soltanto un paio di differenze nell'interno.

Formato: cm 12.4x17.8 (abbastanza "stretta")

Carta della copertina: carta molto pesante, quasi un cartoncino leggero, un po' rigida. Possibili screpolature in corrispondenza della piega centrale. Più opaca dell'edizione De Agostini. Spessore mm 0,20

Carta delle pagine interne: carta sottile. Spessore mm 0,11

Graffette: mm 12

Copertina anteriore e posteriore: uguale alla ristampa De Agostini appena descritta (vedi).

Interno

Come ricordato, è uguale alla ristampa De Agostini, con queste due uniche differenze:

- Pg. 2: il sommario è in nero (il colore corretto);
- Pg. 99: la pagina è stata evidentemente scansionata e la riquadratura delle vignette rifatta. A differenza della ristampa De Agostini, sono presenti le intestazioni "1949", "TOPOLINO", "99"; il numero della pagina però non è scritto in corsivo come nell'originale.



Ristampa RCS (2010)



Ristampa allegata al primo volume dell'opera in 38 volumi "Gli Anni d'Oro di Topolino" con l'integrale dell'opera di Floyd Gottfredson. La prima uscita, con il primo volume dell'opera e questa ristampa, è stata distribuita con il *Corriere della Sera* e la *Gazzetta dello Sport* lunedì 22 marzo 2010.

In II° di copertina, sotto il sommario, è presente la dicitura:

Edizione Speciale per Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport - I Manuali del Corriere della Sera -
Gli anni d'oro di Topolino 1 - Registrazione tribunale: n.564 del 6/09/2004 - issn: 1824-56920

Escludendo le solite differenze sul tipo di carta e dimensioni, questa ristampa sembra utilizzare "in toto" gli impianti della ristampa De Agostini, l'aspetto esteriore è infatti identico. Ricordiamo che anche la ristampa RCS (2005) è praticamente uguale alla De Agostini, pertanto le differenze fra queste tre ristampe sono minime e riguardano soltanto la dicitura in II° di copertina appena riportata e minimi dettagli nell'interno (in particolare in II° e III° di copertina).

Formato: cm 12.8x17.6

Carta della copertina: carta un po' rigida. Spessore mm 0,15

Carta delle pagine interne: carta lievemente ruvida. Spessore mm 0,13

Graffette: mm 12

Copertina anteriore e posteriore: uguali alla ristampa De Agostini e RCS (2005).

Interno: Come ricordato, è uguale alla ristampa De Agostini (e quindi, in particolare, il sommario a pagina 2 è stampato in grigio scuro anziché in nero), con l'unica differenza:

- Pg. 99: la pagina è stata evidentemente scansionata e la riquadratura delle vignette rifatta. A differenza della ristampa De Agostini, sono presenti le intestazioni "1949", "TOPOLINO", "99", con il numero di pagina scritto in corsivo come nell'originale.

Riportiamo uno specchietto con le differenze nell'interno per le ristampe De Agostini, RCS (2005) e RCS (2010). In rosso sono segnati le caratteristiche corrette, cioè corrispondenti al Topolino 1 originale.

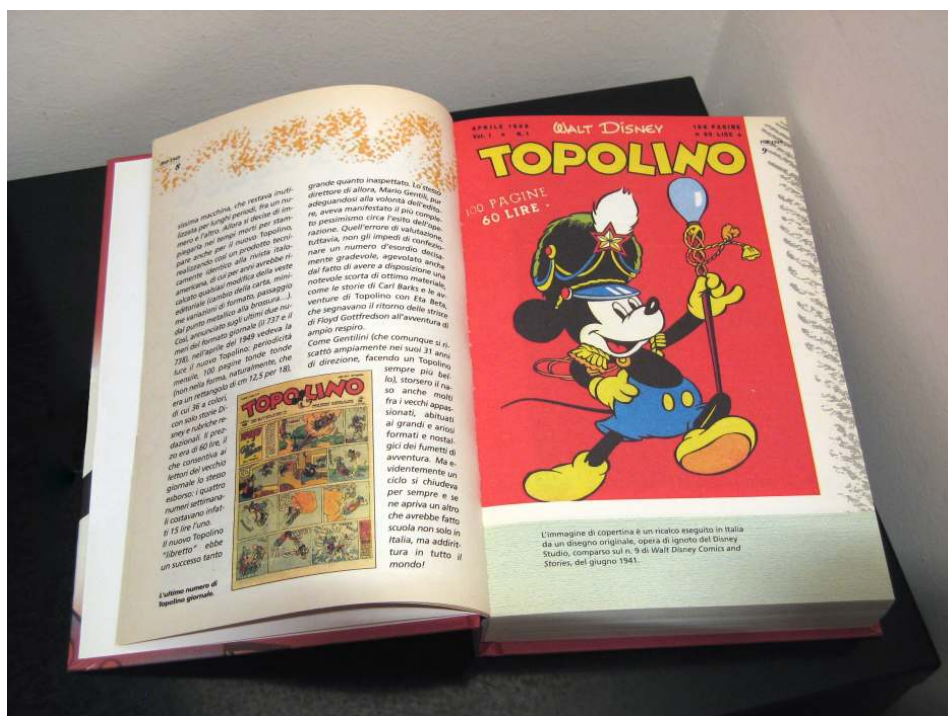
	De Agostini 2004	RCS (2005)	RCS (2010)
Sommario a pg. 2	Grigio scuro	nero	Grigio scuro
Intestazioni a pg. 99	assenti	Presenti, num pag. "99"	Presenti, num pag. "99"

Qualche piccola riserva sulla qualità del confezionamento della ristampa RCS (2010): la piegatura centrale non è perfetta e il fumetto resta un po' aperto quando appoggiato in orizzontale; il taglio delle pagine è stato un po' "brutale" e ci sono delle piccole screpolature sui bordi laterali delle pagine; infine, vi sono segnalazioni che in alcuni casi la pagina centrale si sia staccata (la carta ha ceduto in corrispondenza delle graffette).



La ristampa in TOP1949 (1999)

Il volume "TOP1949" (Superdisney 12) pubblica al suo interno la ristampa dei numeri Uno, Due e Tre di Topolino. Non si tratta ovviamente di fascicoli sfusi, ma della ristampa in un unico volume di 326 pagine di questi tre numeri storici. Il formato è differente e la numerazione originale delle pagine in tutti i fascicoli ristampati è stata eliminata a favore della numerazione complessiva delle pagine della raccolta.



In questa immagine, la prima pagina del Topolino numero Uno, che in realtà viene fatto iniziare a pagina 9 del volume "TOP1949". In quel volume, nelle pagine immediatamente precedenti, vi è un'introduzione generale alla rivista di Leonardo Gori e Massimo Marconi, di cui si vede l'ultima facciata. Il volume comprende poi anche i numeri Due e Tre.

In fondo alla maggior parte delle pagine sono riportate delle note, che di volta in volta riguardano le storie o le rubriche ristampate e in alcuni casi riportano notizie e dettagli di costume relativi alla vita quotidiana nel 1949.

La carta usata per questa edizione è abbastanza spessa e molto porosa e la risoluzione dei dettagli fini non è perfetta.

Gli impianti sono comunque "revisionati" rispetto alla ristampa in fascicolo diffusa dalla stessa Mondadori nel 1994 e anche in allegato a questo stesso volume.

Riscontriamo infatti che a pagina 99 (interno della retrocopertina) la riquadratura delle vignette è stata rifatta, e ciò accomuna questa edizione alla ristampa Disney-Epierre del 2002, che quindi potrebbe averne sfruttato gli impianti per l'interno, e non tanto alla ristampa Disney 1994 (pur se allegata al volume).

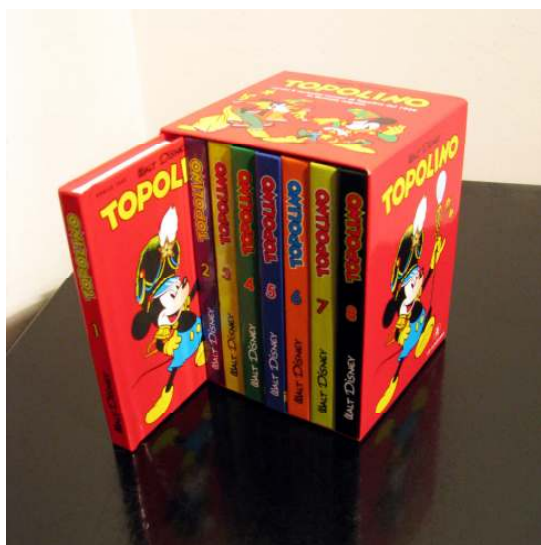
Un'altra curiosa differenza è un'ennesima ricostruzione (sbagliata) del titolo "Gambadilegno" a pagina 31: il ricciolo conclusivo è quasi orizzontale. Tale dettaglio non sarà riproposto in altre ristampe.



Versione "mignon" Lo Scarabeo (2010)

Curiosa edizione in formato ridotto (8x10,7 cm) prodotta dalla casa editrice "Lo Scarabeo" nel 2010. Fa parte di un set con i primi 8 numeri di Topolino libretto che, qualora comprati in blocco, vengono forniti di un piccolo box in cartone e di una piccola "lente" (!) per facilitare la lettura. Ogni volumetto è comunque vendibile separatamente al prezzo di Euro 3,70.

Si tratta ovviamente di un divertissement. L'edizione comunque ci sembra abbastanza buona, anche se totalmente difforme dall'originale (tutti gli otto numeri sono cartonati e non spillati!). L'edizione di riferimento usata è stata la ristampa Disney del 2002.



Per quanto riguarda il primo numero, c'è purtroppo da rilevare come l'edizione Disney del 2002 usata come base sia la peggiore fra tutte le ristampe stampate nel corso degli anni per quanto riguarda la fedeltà all'originale della copertina, ma questo non dipende da "Lo Scarabeo". Visto che comunque non vi è la pretesa di creare una "vera" ristampa del fumetto, il fatto ci sembra trascurabile.

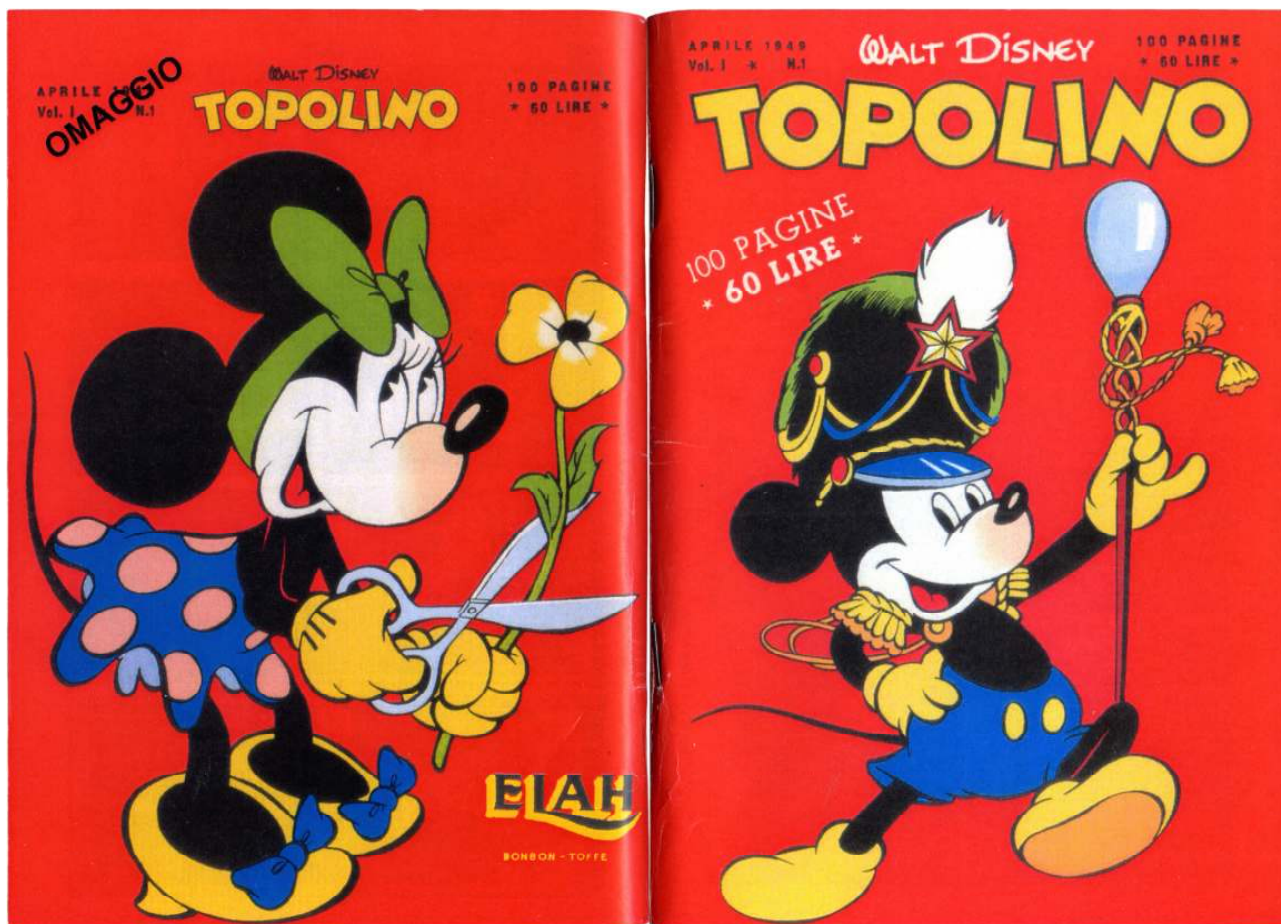
In dettaglio, il volumetto è così strutturato:

- Copertina cartonata (riproduce la ristampa Disney 2002, come detto);
- II° di copertina: riproduzione in scala di grigi del solo disegno di Topolino band leader;
- frontespizio interno con la dicitura: "Ristampa in miniatura della rarissima edizione originale del Topolino libretto numero **1** pubblicata nel mese di Aprile del 1949" + logo casa editrice "Lo Scarabeo";
- sul retro di questa pagina di frontespizio inizia la vera ristampa del Topolino, a partire dalla pagina del sommario fino a pagina 99 compresa;
- simmetricamente all'inizio del volumetto, sul retro della pagina 99 vi è una facciata che riporta i dati di stampa e gerenza: "**The Walt Disney Company Italia S.r.l.** - © Disney - © 2010 per la seguente edizione **Lo Scarabeo S.r.l.** - Via Cigna 110, 10155 Torino Italy - Tel: +39 011 283793 Fax: +39 011 280756 - E-mail: info@loscarabeo.com - Internet: <http://www.loscarabeo.com> - Ristampa in miniatura dell'edizione originale - aprile 1949 - a cura de Lo Scarabeo - Grafica della presente edizione: **Pietro Alligo** - Stampato in Cina nel mese di febbraio 2010 da: Leo Paper Group";
- III° di copertina: riproduzione in scala di grigi del disegno di Minni con la forbice;
- Retrocopertina: riproduzione della retrocopertina, ancora ripresa dall'edizione Disney 2002; presenza del codice a barre e indicazione del prezzo (Euro 3,70).

Praticamente, il volumetto ha 104 pagine invece di 100 (le due immagini in scala di grigi e le due pagine con il frontespizio e i dati di gerenza).

Topolino "Elah"

Il 20 dicembre 2009¹ è apparso in vendita in un noto sito di aste su internet la seguente ristampa:



¹ Forum Ebay: <http://community.ebay.it/topic/Collezionismo/Topolino-N1-Mai/500080445?&#msg501061890>
La discussione è di fine dicembre 2009; si cita per la prima volta in assoluto la variante Elah.

La ristampa propone in bella evidenza in retrocopertina il logo della nota azienda dolciaria *Elah*. La variante all'epoca non era mai stata vista pertanto l'esemplare è stato venduto ad un prezzo elevato. Altri esemplari sono apparsi a gennaio 2010 e altri ancora nel corso dell'anno, sempre venduti a cifre considerevoli. Si ricorda che negli anni Trenta la *Elah* aveva effettivamente realizzato una serie di iniziative con le edizioni Mondadori-Disney dell'epoca.

Nella seconda metà del 2010 è apparsa la "variante della variante" seguente, dove le fasce del cappello di Topolino hanno una colorazione diversa. Il retro presenta ancora la scritta "Elah" già vista.



Seconda versione: le due fasce a sinistra sono in giallo e azzurro anziché soltanto in giallo come nella prima versione. È visibile anche la tipica "blisteratura" con cui questi esemplari sono apparsi in vendita.

Infine sempre nel corso del 2010 è apparsa una terza variante con uno sfondo di colore verde, di cui proponiamo l'unica immagine nota:



L'analisi seguente si basa sull'esame di un esemplare che abbiamo avuto la fortuna di controllare personalmente e su resoconti rintracciati in internet relativi ad almeno tre altre copie². Il giudizio complessivo va tutto nella direzione di un'operazione truffaldina e non genuina.

² Forum "Vintage Comics", sezione ristampe anastatiche <http://vintagecomics.forumcommunity.net/?t=39428336>
Si parla di due copie della versione con fasce gialle e di un esemplare della versione con fasce giallo/azzurre.

Innanzitutto, una richiesta di informazioni da noi rivolta direttamente alla *Elah* ha sortito una risposta sostanzialmente negativa³: "Se tale iniziativa promozionale è stata fatta, risale a prima della creazione della nostra Azienda", dove ci si riferisce alla fusione negli anni Ottanta fra la *Elah* e la *Dufour*. Infatti al giorno d'oggi l'Azienda dolciaria si chiama più precisamente *Elah-Dufour*. La risposta non ha tuttavia valore assoluto, in quanto esiste la possibilità che l'ufficio marketing della *Elah* non abbia voluto fare ricerche approfondite nei propri archivi. Dipendenti dell'Azienda non ricordano iniziative di questo tipo⁴.

L'esame della copia che abbiamo controllato personalmente conduce a queste osservazioni:

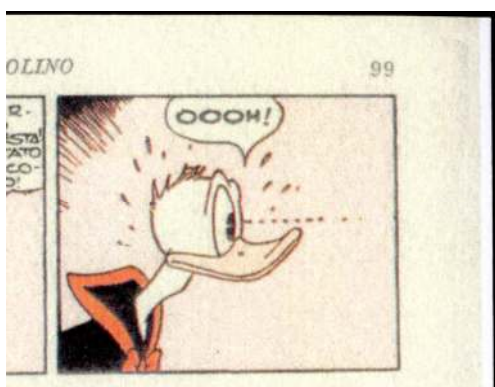
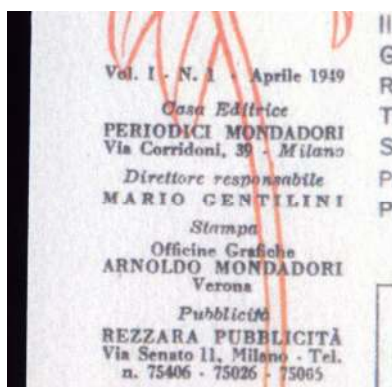
L'interno proviene da una ristampa Disney del 1994. Tutte le caratteristiche coincidono: in particolare, tanto per fare un esempio molto appariscente, a pag 90 la vignetta con il titolo "Paperino e il Segreto del Vecchio Castello" è in b/n. Tale caratteristica è presente solo nella ristampa Disney 1994. Le altre copie di cui si ha notizia hanno invece all'interno il blocco delle pagine di una ristampa Corriere della Sera del 2005⁵. L'interno quindi non è sempre uguale.

La copertina presenta tonalità più fredde del solito e mostra delle linee di contorno non nitide, lievemente sfocate. La caratteristica, che quando si vede un'immagine può essere non notata o fraintesa pensando ad una scarsa qualità della scansione, diventa evidente dal primo di questi due dettagli:



La scritta "omaggio" è visibilmente "diversa" dalle scritte dietro di essa; è stata aggiunta alla copertina in un secondo momento. La scritta "Aprile 1949" (ma il discorso vale anche per tutte le altre linee di contorno presenti sulla copertina) è infatti molto più sfocata e non propriamente "nera". La scritta "Elah" è leggermente sgranata e non perfettamente definita.

Secondo una tipografia da noi consultata, la copertina è una stampa digitale o addirittura una fotocopia a colori, e i colori "freddi" si spiegano con il fatto che la scansione usata come base ha introdotto anche la componente di colore "cyan" in zone dove ci sarebbe dovuto essere soltanto il rosso pieno dello sfondo (magenta + giallo, senza cyan). Anche i "neri" non sono più "neri puri", ma presentano le componenti sugli altri canali (colori). Si tratta di un "difetto" implicito nell'acquisizione di immagini eseguita con scanner, a cui si può ovviare con la selezione dei colori, operazione però non elementare.

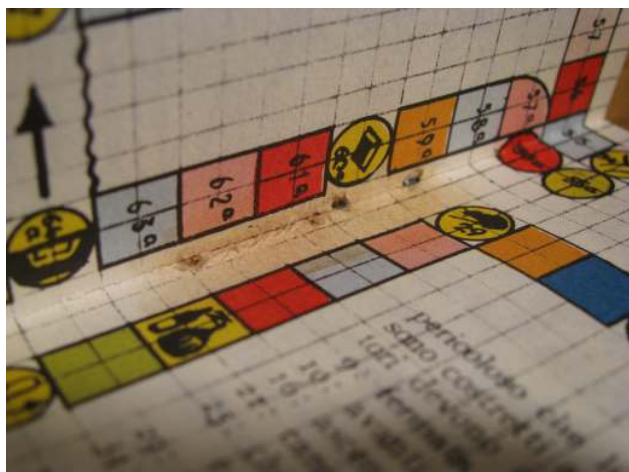


Qui sopra: altre immagini provenienti dalla II di copertina (pagina 2, sommario) e dalla III di copertina (pagina 99). Si nota sull'estrema destra della seconda il termine della scansione usata come base.

³ Nostre mail di gennaio-febbraio 2010.

⁴ Forum "Vintage Comics" sopra riportato.

⁵ Ancora dal forum "Vintage Comics" sopra riportato.



All'interno le graffette originali della ristampa usata (sia essa quella del 1994 oppure del 2005) sono state tolte e sostituite da nuove graffette (molto corte all'interno) per unire l'interno alla "nuova" copertina (sopra a sinistra: le pagine centrali); osservando bene si vedono ancora i fori delle graffette originali non più usate (sopra a destra: foto fra pagina 88 e 89).

Infine, il formato lievemente ridotto (12.4 x 17.4 cm) suggerisce una rifilatura del fumetto.

La copertina della prima variante è ripresa dalla copertina della ristampa RCS (2005), dal momento che vi è la doppia fascia gialla sul cappello e a pag. 99 il numero di pagina è presente ma non in corsivo. Le scritte "Elah" e "omaggio" sono state inserite dopo la scansione con un programma di fotoritocco.

La copertina della seconda variante, che presenta le fasce del cappello di colori diversi, è ancora quella della RCS 2005 con un ulteriore ritocco di colore eseguito al computer. Un acquirente⁶ di questa seconda variante ci ha comunicato privatamente che anche la sua copia è un falso: la copertina è ancora una stampa digitale e all'interno si trova il blocco delle pagine della RCS 2005.

Infine la variante "verde" (abbastanza inversomile! Quale sarebbe stato lo scopo dei produttori di una simile variante, se fosse "reale" e non una trappola per accalappiare collezionisti estremi?) è sicuramente frutto anch'essa di una modifica con programmi di fotoritocco⁷. In questo caso il falsario si è lanciato perfino nella falsificazione delle cartine di alcune caramelle, per aggiungere un tocco ulteriore al pezzo.

È stato anche osservato che la presunta "blisteratura" non sia ben eseguita⁸: è floscia e non perfettamente aderente al fumetto. Più che blisterato, il fumetto sembra "imbustato". Si noti che fino ad oggi, tutti gli esemplari visti in vendita erano "blisterati" in questo modo; le notizie che abbiamo presentato provengono dall'esame di copie estratte dall'involucro.

Il quadro sembra completo e va tutto nella direzione di una operazione truffaldina, ma ecco che - granellino in tutto il ragionamento! - un collezionista-venditore insiste nell'affermazione secondo la quale le prime copie di questa variante sarebbero degli anni Novanta e sarebbero state pagate in lire. I falsi in vendita sarebbero quindi un'operazione successiva. Tuttavia, l'assenza in ambiente collezionistico del benché minimo riferimento a questa ristampa precedente al dicembre 2009 e l'evidenza dei fatti esposti, secondo cui nessuna copia che sia stata esaminata attentamente si è rivelata più che un maldestro tentativo di truffa, ci fa ritenere che si tratti di un ricordo impreciso.

Topolino "Anni Settanta"

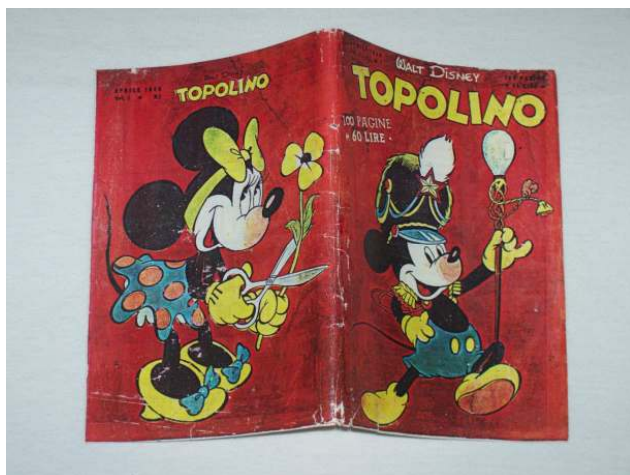
Ancora in vendita sul solito sito di aste online in Internet, è apparso almeno due volte qualche anno fa un altro Topolino che non esitiamo a definire "artigianale". Premettiamo che non abbiamo potuto esaminare personalmente il fascicolo, in quanto ritirato dalla vendita e mai più ripresentato; le immagini che erano presenti in internet sono però sufficienti a descrivere il fascicolo.

Il fascicolo era accreditato come "ristampa amatoriale" degli anni Settanta. Più probabilmente si tratta invece di una copia realizzata molti anni dopo, volutamente rovinata e danneggiata per dare l'impressione di materiale antico.

⁶ Forum "Vintage Comics" sopra riportato, più comunicazione personale.

⁷ Non abbiamo mai visto direttamente questa variante. Come ricordato esiste a tutt'oggi una sola immagine di questo pezzo, ma non esitiamo a classificarlo come truffaldino.

⁸ Blog <http://topolinolosapeviche.blogspot.com/2010/11/il-mistero-del-topolino-n-1-elah.html#links>



Le immagini mostrano una copertina (fronte-retro) frutto probabilmente di una stampa digitale di scarsa qualità avente come base una scansione di un originale rovinatissimo, con mancanze e ritocchi; le pagine interne, senza graffette, sono con ogni probabilità l'interno di una ristampa Pichierri-Nerbini (prima versione) bagnato e asciugato per "gonfiare" le pagine. L'ultima immagine, qui sopra a destra, mostra un confronto con una ristampa Pichierri "normale".

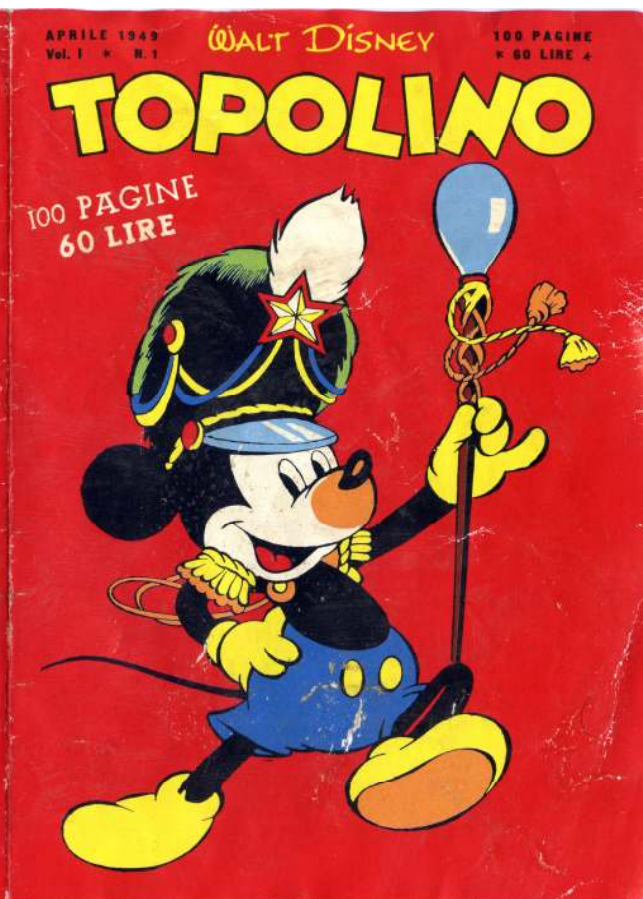
Mostriamo questa "mostruosità" giusto per far vedere cosa si può trovare in giro, e quale sia la fantasia di alcuni disinvolti venditori. Ovviamente sta poi alla personale sensibilità di ogni singolo collezionista stabilire se un esemplare di questo tipo, per il solo fatto di esistere, merita di essere considerato o addirittura collezionato. Personalmente non lo pensiamo, ma il bello del collezionismo è proprio la diversità dei punti di vista!

Ristampa Singola Copertina (inizio anni Ottanta?)

Come ultima curiosità, mostriamo nella pagina seguente una copertina isolata che abbiamo trovato qualche anno fa in un mercatino. Si tratta della sola copertina, stampata fronte retro; non sono presenti le pagine interne dell'albo. Mancano i segni delle graffette; spessore della carta 0,13 mm. L'elemento più appariscente di questa (ri)stampa è... il naso di Topolino di colore arancione, ma sono presenti anche altre differenze.

Potrebbe trattarsi di una prova di stampa effettuata da Pichierri prima di iniziare la produzione delle sue ristampe. Non sappiamo se sia mai stato stampato un intero Topolino con questa copertina, ma è improbabile.

Per il divertimento di voi lettori, trovate i dettagli diversi dalle normali ristampe Pichierri-Nerbini e da un Topolino originale! Alcuni degli errori che abbiamo indicato per le altre ristampe non sono presenti, ma ve ne sono di nuovi... intrigante!



Summaria

Topolino e il cobra bianco . . . pag. 3
Eta Eeta l'uomo del duemila . . . » 12
Qua-qua-qualche giochetto . . . » 16
Paperino milionario al verde . . . » 18
Confidenze di Gambadilegno . . . » 31
Margniffa, Tony e un k.o. . . . » 33
Le storie dello Zio Remo . . . » 35
Il castello incantato, ovvero la paura fa 90 . . . » 50
La psicologia . . . » 52
Buci e le pulizie di primavera . . . » 54
Io so (quasi) tutto . . . » 64
Il piccolo lupo mannaro e cappuccetto rosso . . . » 66
Tutti stregoni . . . » 77
Il prossimo numero . . . » 78
Gli Amici di Topolino . . . » 79
Rubrica filatelica . . . » 80
Topolino Club . . . » 81
Soluzione dei giochi . . . » 82
Pluto salva la nave . . . » 83
Paperino e il segreto del vecchio castello . . . » 90

ABBONAMENTI

TOPOLINO
ITALIA: Annuale L. 700 - Semestrale L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 - Semestrale L. 700

ALBI D'ORO
ITALIA: Annuale L. 1.600 - Semestrale L. 850
ESTERO: Annuale L. 2.600 - Semestrale L. 1.400

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO
ITALIA: Annuale L. 700 - Semestrale L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 - Semestrale L. 700

Gli abbonamenti cumulativi a due e più periodici danno diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali.

PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.
C. C. postale 3.20.129

Casa Editrice
PERIODICI MONDADORI
Via Corridoni, 39 - Milano
Direttore responsabile
MARIO GENTILINI
Stampa
Officine Grafiche
ARNOLDO MONDADORI
Verona

Pubblicità
BEZZARA PUBBLICITÀ
Via Senato 11, Milano - Tel.
n. 75406 - 75026 - 75065
Pubblicazione aut. n. 2324
Spediz. in abb. post. gr. 3
Tutto il materiale Disney
contenuto nel presente
periodico, è pubblicato per
concessione della S. A. I.
Creazioni Walt Disney
Milano, Via Igo Fucolo n. 5

1949 TOPOLINO 99

HO UN BERTUCCOLO SULLA TESTA SONO STATO BERNUCCO LATO!

OOOH!

IL FANTASMA DEL DUCA QUAGUARONE!

SUPPONGO CHE I MIEI REI MATISMI ABBIANO BISOGNO DI ARIA!

ZIP!

QUA' VOI L'ENTRO SIE-TE ANCORA VIVI?

SAI, PAPERINO? ANCHIO HOI BELLA TISM!

SVELTI, RAGAZZI! RAGGIUNGIAMO IL FANTASMA!

DOVE SARÀ ANDATO IL FANTASMA DEL DUCA QUAGUARONE?

VERSO QUALE DIREZIONE AVVENTURA ANDRÀ INCONTRO PAPERINO?

LEGGETE NELLA PAGINA 98 DI TOPOLINO CHE USCIRÀ IL 10 MAGGIO IL SEQUITO DI QUESTA STRANA AVVENTURA.

I. CONTINUA

Riconoscimento rapido

Ipotizzando di avere sotto mano un "Topolino" numero Uno o delle sue immagini affidabili e ben definite, per determinare di quale ristampa si tratta si può operare come segue.

1) Il naso di Topolino in copertina è colorato?

Se la risposta è "sì", passare al punto 3.

Se la risposta è "no" (cioè il naso è completamente bianco), passare al punto 2.

2) In retrocopertina è presente la scritta "Ristampa anastatica del N°1...?"

Se la risposta è "sì", si tratta della ristampa Disney 1994 (e anche 1999). Fine del riconoscimento.

Se la risposta è "no", si tratta di una ristampa Pichierri/Nerbini. Per determinare di quale versione in particolare, confrontare le schede relative. Fine del riconoscimento.

3) La scritta "Walt Disney" in copertina è in nero?

Se la risposta è "sì", si tratta della ristampa Disney/Epierre del 2002. Fine del riconoscimento.

Se la risposta è "no" (cioè la scritta è bianca o presenta tracce di giallo), passare al punto 4.

4) Le due fasce a sinistra nel cappello di Topolino sono entrambe in giallo?

Se la risposta è "sì", si tratta della ristampa De Agostini o di una delle ristampe del Corriere della Sera. In seconda di copertina, sotto il sommario, è specificato di quale ristampa si tratta. Fine del riconoscimento.

Se la risposta è "no" (cioè una è gialla e l'altra azzurra), passare al punto 5.

5) Il fascicolo può essere originale.

Portare il fascicolo da un esperto o da un rivenditore affidabile per ulteriori verifiche e conferme.

Facciamo comunque presente che è possibile stabilire con certezza soltanto se il fascicolo in esame sia una ristampa. Solo un esame diretto del fascicolo da parte di persone competenti consente di stabilire se si tratti invece di un originale. Le immagini possono infatti essere poco chiare o addirittura manipolate (gli strumenti informatici attuali consentono miracoli) e possono essere inventate storie verosimili ma completamente false.



Una copertina di Topolino ritoccata al computer con Photoshop. Pochi tocchi di mouse e si ottiene un numero speciale, assolutamente inedito! Ormai con gli strumenti informatici attuali si possono fare miracoli...

In retrocopertina: un omaggio a Topolino Uno di Leo Ortolani, il famoso autore del personaggio Rat-man!

APRILE 1948
Vol. I ★ N. 1

LEO ORTOLANI

100 PAGINE
★ 60 LIRE ★

RATTOLINO

100 PAGINE
60 LIRE.



Leo's 96
COLORI SERIACORI MATEO